

A	GENERALITA'	Pag. 263
A1	Introduzione	Pag. 263
A2	Definizioni	Pag. 263
A3	Convenzioni tipografiche	Pag. 263
A4	Dati d'identificazione della macchina e del costruttore	Pag. 263
A5	Identificazione dell'apparecchiatura	Pag. 264
	A5.1 Come individuare i dati tecnici	Pag. 264
	A5.2 Come interpretare la descrizione di fabbrica	Pag. 264
A6	Diritti d'autore	Pag. 264
A7	Responsabilità	Pag. 264
A8	Dispositivi di protezione individuale	Pag. 265
A9	Conservazione del manuale	Pag. 265
A10	I destinatari del manuale	Pag. 265
B	DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA	Pag. 266
B1	Descrizione generale	Pag. 266
C	DATI TECNICI	Pag. 266
C1	Caratteristiche tecniche generali	Pag. 266
C2	Caratteristiche dell'alimentazione elettrica	Pag. 267
D	TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO	Pag. 268
D1	Introduzione	Pag. 268
	D1.1 Trasporto: Istruzioni per il trasportatore	Pag. 268
D2	Movimentazione	Pag. 268
	D2.1 Procedure per le operazioni di movimentazione	Pag. 268
	D2.2 Traslazione	Pag. 268
	D2.3 Posa del carico	Pag. 268
D3	Immagazzinamento	Pag. 268
E	INSTALLAZIONE E MONTAGGIO	Pag. 269
E1	Richieste ed oneri del Cliente	Pag. 269
E2	Caratteristiche del luogo d'installazione della macchina	Pag. 269
E3	Limiti di spazio della macchina	Pag. 269
E4	Posizionamento	Pag. 269
E5	Smaltimento imballi	Pag. 270
E6	Collegamenti idraulici	Pag. 270
	E6.1 Circuiti idraulici	Pag. 271
	E6.2 Schemi d'installazione	Pag. 272
E7	Collegamenti elettrici	Pag. 276
E8	Predisposizione controllo energia	Pag. 277
E9	Predisposizione HACCP	Pag. 277
F	DESCRIZIONE DEL PANNELLO COMANDI	Pag. 278
F1	Comandi base	Pag. 278
G	MESSA IN SERVIZIO	Pag. 279
G1	Controlli preliminari, regolazioni e prove di funzionamento	Pag. 279
	G1.1 Verifiche elettriche e idrauliche	Pag. 279
	G1.2 Verifica posizionamento componenti vasca	Pag. 279

	G1.2.1	Verifica montaggio filtri	Pag. 279
	G1.2.2	Verifica montaggio bracci	Pag. 279
G2		Messa in servizio	Pag. 279
G3		Predisposizioni e dosatori detergente/brillantante	Pag. 279
G4		Regolazione dei dosatori	Pag. 280
H		NORME DI SICUREZZA GENERALI	Pag. 282
H1		Introduzione	Pag. 282
	H1.1	Protezioni installate sulla macchina.....	Pag. 282
		H1.1.1 Ripari.....	Pag. 282
	H1.2	Segnaletica di sicurezza da esporre sulla macchina o nei pressi dell'area di lavoro	Pag.282
H2		Cessato utilizzo.....	Pag. 282
H3		Avvertenze per l'utilizzo e la manutenzione	Pag. 282
H4		Uso scorretto prevedibile	Pag. 283
H5		Rischi residui	Pag. 283
I		USO ORDINARIO DELLA MACCHINA.....	Pag. 284
I1		Uso previsto	Pag. 284
I2		Caratteristiche del personale abilitato ad intervenire sulla macchina	Pag. 284
I3		Primo utilizzo	Pag. 284
I4		Attivazione giornaliera della macchina	Pag. 284
I5		Cicli di lavaggio	Pag. 284
I6		Funzionamento	Pag. 285
I7		Allarmi.....	Pag. 286
I8		Pulizia della macchina	Pag. 286
	I8.1	Fine servizio e pulizia interna giornaliera	Pag. 286
	I8.2	Pulizia delle superfici esterne	Pag. 288
I9		Inutilizzo della macchina per un periodo prolungato.....	Pag. 288
I10		Manutenzione	Pag. 288
	I10.1	Manutenzione preventiva.....	Pag. 288
I11		Smaltimento della macchina	Pag. 289
I12		Ricerca guasti.....	Pag. 289

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1	Riproduzione della marcatura/targhetta caratteristica riportata sulla macchina.	Pag. 263
Figura 2	Posizione della marcatura	Pag. 264
Figura 3	Identificazione dati tecnici	Pag. 264
Figura 4	Esempio di dati identificativi del documento	Pag. 265
Figura 5	Rimozione imballo.....	Pag. 269
Figura 6	Posizionamento macchina	Pag. 269
Figura 8	Rimozione pellicola	Pag. 270
Figura 9	Regolazione piedini.....	Pag. 270
Figura 10	Collegamento tubo alimentazione.....	Pag. 270
Figura 11	380-415V 3N.....	Pag. 277
Figura 12	400-440V 3	Pag. 277
Figura 13	220-230V 3	Pag. 277
Figura 14	Controllo picchi.....	Pag. 277
Figura 15	Filtri vasca.....	Pag. 279
Figura 16	Bracci lavaggio e risciacquo.....	Pag. 279
Figura 17	Predisposizione dosatori automatici	Pag. 280
Figura 18	Morsettiera dosatore detergente	Pag. 280
Figura 19	Morsettiera dosatore brillantante	Pag. 280
Figura 21	Cesto per pentole.....	Pag. 286
Figura 22	Portateglie	Pag. 286
Figura 23	Sganciare la porta.....	Pag. 286
Figura 24	Filtri vasca.....	Pag. 287
Figura 25	Riposizionare la porta	Pag. 287
Figura 26	Bracci lavaggio rotanti e bracci risciacquo	Pag. 287
Figura 27	Smontaggio bracci lavaggio fissi.....	Pag. 287
Figura 28	Pulizia bracci lavaggio fissi.....	Pag. 288

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1	Caratteristiche tecniche generali, prestazioni e consumi	Pag. 266
Tabella 2	Pannello comandi.....	Pag. 278
Tabella 3	Rischi residui.....	Pag. 283

Premessa

Il Manuale delle istruzioni per l'uso (di seguito chiamato Manuale) fornisce all'utilizzatore informazioni utili per lavorare correttamente ed in sicurezza, facilitandolo nell'utilizzo della macchina (di seguito indicato più semplicemente con il termine "macchina" o "lavastoviglie" o "apparecchiatura").

Quanto di seguito scritto non deve essere considerato come un lungo ed oneroso elenco di avvertenze, bensì come una serie di istruzioni atte a migliorare in tutti i sensi le prestazioni della macchina e ad evitare soprattutto il succedersi di danni alle persone, cose o animali derivanti da procedure d'uso e di conduzione scorrette.

È molto importante che ogni persona addetta al trasporto, all'installazione, alla messa in servizio, all'uso, alla manutenzione, alla riparazione e allo smantellamento della macchina, consulti e legga attentamente questo manuale prima di procedere alle varie operazioni, allo scopo di prevenire manovre errate ed inconvenienti che potrebbero pregiudicare l'integrità della macchina o risultare pericolosi per l'incolumità delle persone.

È altresì importante che il Manuale venga sempre tenuto a disposizione dell'operatore e venga conservato con cura sul luogo d'esercizio della macchina affinché sia facilmente ed immediatamente accessibile per poter essere consultato in caso di dubbi e comunque, ogniqualvolta le circostanze lo richiedano.

Se dopo aver letto questo manuale persistessero ancora dubbi o incertezze sull'uso della macchina, contattare senza esitazione il Costruttore o il centro di assistenza autorizzato, il quale sarà a disposizione per assicurare una pronta ed accurata assistenza per un miglior funzionamento e la massima efficienza della macchina.

Si ricorda infine che, durante tutte le fasi di utilizzo della macchina dovranno sempre essere osservate le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. È quindi compito dell'utilizzatore controllare che la macchina venga azionata ed utilizzata unicamente in condizioni ottimali di sicurezza sia per le persone che per gli animali e le cose.

Questa apparecchiatura non è destinata all'uso di persone (inclusi i bambini) con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che una persona responsabile della loro sicurezza fornisca a queste una supervisione o un'istruzione adeguata riguardo l'uso dell'apparecchiatura.

I bambini devono essere visionati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchiatura.

A GENERALITA'

A1 Introduzione

In questo capitolo vengono descritti i simboli utilizzati (che contrassegnano e permettono di riconoscere il tipo di avvertenza), le definizioni dei termini utilizzati nel manuale, le responsabilità ed infine i diritti d'autore.

A2 Definizioni

Vengono elencate di seguito le definizioni dei principali termini utilizzati nel Manuale. Se ne consiglia un'accurata lettura prima della fruizione del Manuale.

Operatore

addetto all'installazione, alla regolazione, all'uso, alla manutenzione, alla pulizia, alla riparazione e al trasporto della macchina.

Costruttore

Electrolux Professional spa o qualsiasi altro centro assistenza autorizzato da Electrolux Professional spa.

Addetto all'uso ordinario della macchina

operatore che è stato informato, formato e addestrato in merito ai compiti da svolgere ed ai rischi connessi all'uso ordinario della macchina.

Tecnico specializzato o Assistenza tecnica

operatore addestrato/formato dal costruttore che, sulla base della sua formazione professionale, esperienza, addestramento specifico, conoscenza delle normative antinfortunistiche, è in grado di valutare gli interventi da effettuare sulla macchina e riconoscere ed evitare eventuali rischi. La sua professionalità copre i campi della meccanica, elettrotecnica ed elettronica.

Pericolo

fonte di possibili lesioni o danni alla salute.

Situazione pericolosa

qualsiasi situazione in cui un Operatore è esposto ad uno o più Pericoli.

Rischio

combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute in una Situazione pericolosa.

Protezioni

misure di sicurezza che consistono nell'impiego di mezzi tecnici specifici (Ripari e Dispositivi di sicurezza) per proteggere gli Operatori dai Pericoli.

Riparo

elemento di una macchina usato in modo specifico per fornire protezione mediante una barriera fisica.

Dispositivo di sicurezza

dispositivo (diverso da un Riparo) che elimina o riduce il rischio; esso può essere impiegato da solo o essere associato ad un Riparo.

Cliente

colui che ha acquistato la macchina e/o che la gestisce e la utilizza (es.: ditta, imprenditore, impresa).

Dispositivo di arresto d'emergenza

insieme dei componenti destinati alla funzione di arresto di emergenza; il dispositivo viene attivato con una azione singola ed evita o riduce i danni alle persone/macchine/cose/animali.

Elettrocuzione

scarica accidentale di corrente elettrica sul corpo umano.

A3 Convenzioni tipografiche

Per l'utilizzo ottimale del manuale e conseguentemente della macchina è consigliabile avere una buona conoscenza dei termini e delle convenzioni tipografiche utilizzate nella documentazione.

Per contrassegnare e permettere di riconoscere i vari tipi di pericolo, nel manuale vengono utilizzati i seguenti simboli:



ATTENZIONE!

PERICOLO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLE PERSONE ADDETTE.



ATTENZIONE!

PERICOLO DI ELETTRUCUZIONE - TENSIONE PERICOLOSA.

I ripari e le protezioni della macchina contrassegnati con questo simbolo vanno aperte unicamente da personale qualificato, dopo aver sezionato la corrente d'alimentazione della macchina.



ATTENZIONE!

PERICOLO DI DANNI ALLA MACCHINA.

Nel testo i simboli sono affiancati da delle avvertenze di sicurezza, brevi frasi che esemplificano ulteriormente il tipo di pericolo. Le avvertenze servono a garantire la sicurezza del personale ed a evitare danni alla macchina o al prodotto in lavorazione.

Si segnala che i disegni e gli schemi riportati nel manuale non sono in scala. Essi servono ad integrare le informazioni scritte e fungono da compendio a queste, ma non sono mirate alla rappresentazione dettagliata della macchina fornita.

Negli schemi d'installazione della macchina i valori numerici riportati si riferiscono a misure espresse in millimetri (vedi paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione").

A4 Dati d'identificazione della macchina e del costruttore

Si riporta la riproduzione della marcatura o targhetta caratteristica presente sulla macchina.

ELX		Made in EU		2011
F.Mod.	EPPWESG	Comm. Model	EPPWESG	
PNC	9CGX 506048 00	Ser.Nr.	22406001	
EL	AC 400V 3N	50 Hz	Max.	20 kW
			Nominal.	13 kW
CE		IPX5		
Electrolux Professional spa - Viale Treviso, 15 - 33170 Pordenone (Italy)				

Figura 1 Riproduzione della marcatura/targhetta caratteristica riportata sulla macchina.

La targhetta caratteristica contiene i dati identificativi e tecnici del prodotto; si elenca qui di seguito il significato delle varie informazioni in essa contenute.

F.Mod. descrizione di fabbrica del prodotto
 Comm. Model descrizione commerciale
 PNC: codice di produzione
 Ser. Nr. numero di serie
 AC 400V 3N tensione di alimentazione
 50 Hz frequenza di alimentazione
 20 kW potenza massima assorbita
 13 kW potenza assorbita come da impostazioni di fabbrica

2011 anno di costruzione
 CE marcatura CE
 IPX5 grado di protezione
 Electrolux Professional S.p.A.

Viale Treviso, 15
 33170 Pordenone

(Italy) Costruttore

La targhetta si trova sul pannello laterale destro dell'apparecchiatura.

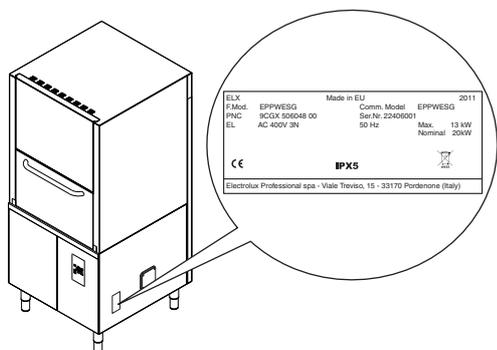


Figura 2 Posizione della marcatura



ATTENZIONE!

Non rimuovere, manomettere o rendere illeggibile la marcatura della macchina.



ATTENZIONE!

Fare riferimento ai dati contenuti sulla marcatura della macchina, per i rapporti con il costruttore (ad esempio: per la richiesta di pezzi di ricambio, ecc.).



ATTENZIONE!

All'atto della demolizione della macchina la marcatura dovrà essere distrutta.

A5 Identificazione dell'apparecchiatura

A5.1 Come individuare i dati tecnici

Per identificare i dati tecnici (Figura 3) è necessario leggere nella targhetta la descrizione di fabbrica del prodotto (F.Mod.), individuare i dati salienti che caratterizzano la macchina e consultare la Tabella 1 "Caratteristiche tecniche generali, prestazioni e consumi".

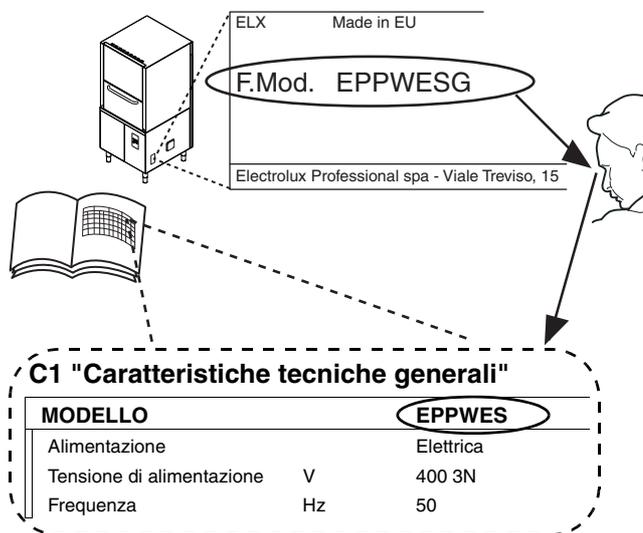


Figura 3 Identificazione dati tecnici

A5.2 Come interpretare la descrizione di fabbrica

La descrizione di fabbrica presente nella targhetta caratteristica ha il seguente significato (vengono di seguito riportati alcuni esempi):

Versioni elettriche						
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Z	PPW	E	S	G		
N	PPW	E	H	G		
E	PPW	E	L	G	60	
E	PPW	E	S	G	M	6
Versioni a vapore						
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Z	PPW	S	S	G		
Z	PPW	S	L	G		

	Descrizione variabili
(1) Marchio	Z = Zanussi, N = To brand, E = Electrolux.
(2) Tipo macchina	PPW = Lavapentole
(3) Alimentazione	E = elettrica, S = vapore
(4) Modello	S = piccola, H = alta, L = grande
(5) (6)	G = Pompette detergente + pompette brillantante + pompa di scarico, M = Marine, 60-6 = 60 Hz.

A6 Diritti d'autore

Il presente manuale è destinato esclusivamente alla consultazione da parte dell'operatore e può essere consegnato a terzi unicamente con l'autorizzazione scritta di Electrolux Professional spa.

A7 Responsabilità

Le istruzioni per l'uso sono aggiornate al mese.anno riportati nel riquadro posizionato in basso a destra della copertina. L'edizione corrisponde al numero di revisione del manuale. Ogni nuova edizione sostituisce e annulla le precedenti.

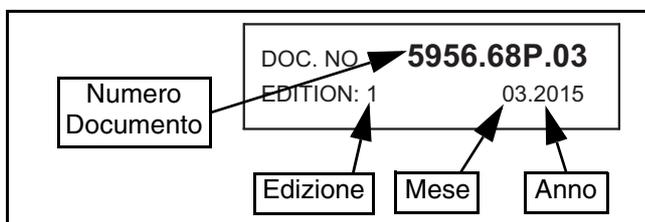


Figura 4 Esempio di dati identificativi del documento

Si declina ogni responsabilità per danni ed anomalie di funzionamento causati da:

- inosservanza delle "Definizioni" istruzioni contenute nel presente manuale;
- riparazioni eseguite non a regola d'arte e sostituzione di ricambi diversi da quelli specificati nel catalogo parti di ricambio (il montaggio e l'impiego di parti di ricambio ed accessori non originali può influire negativamente sul funzionamento della macchina);
- interventi da parte di tecnici non specializzati;
- modifiche o interventi non autorizzati;
- carenza manutentiva;
- uso improprio della macchina;
- eventi eccezionali non prevedibili;
- utilizzo della macchina da parte di personale non informato, formato e addestrato;
- non applicazione delle disposizioni vigenti nel paese di utilizzazione in materia di sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro.

Si declina ogni responsabilità per danni causati da trasformazioni e modifiche arbitrarie da parte dell'utilizzatore o dal Cliente.

La responsabilità dell'identificazione e della scelta di adeguati ed idonei dispositivi di protezione individuale, da far indossare agli operatori, è a carico del datore di lavoro o del responsabile del luogo di lavoro in base alle norme vigenti nel paese di utilizzazione.

L'Electrolux Professional spa declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze contenute nel manuale, se imputabili ad errori di stampa o di traduzione.

Eventuali integrazioni al manuale delle istruzioni per l'uso che il costruttore riterrà opportuno inviare al Cliente dovranno essere conservate assieme al manuale, di cui ne faranno parte integrante.

A8 Dispositivi di protezione individuale

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare durante le varie fasi di vita della macchina.

Fase	Indumenti di protezione	Calzature di sicurezza	Guanti	Occhiali	Casco o elmetto
Trasporto		X			
Movimentazione		X			
Disimballo		X			
Montaggio		X			
Uso ordinario	X	X	X (*)		
Regolazioni		X			
Pulizia ordinaria		X	X (*)		
Pulizia straordinaria		X	X		
Manutenzione		X			

Smontaggio		X			
Demolizione		X			

Legenda:

X	DPI PREVISTO
	DPI A DISPOSIZIONE O DA UTILIZZARE SE NECESSARIO
	DPI NON PREVISTO

(*) I guanti durante l'uso ordinario proteggono le mani dal contatto con sostanze chimiche, acqua e superfici calde.

Si ricorda che il non utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori, dei tecnici specializzati o comunque degli addetti all'utilizzo dell'apparecchiatura può comportare l'esposizione a rischio chimico ed eventuali danni alla salute.

A9 Conservazione del manuale

Il manuale deve essere mantenuto integro per l'intera vita della macchina, fino all'atto della demolizione della macchina. In caso di cessione, vendita, noleggio, concessione in uso o in locazione finanziaria della macchina, il presente manuale dovrà accompagnare la stessa.

A10 I destinatari del manuale

Questo manuale si rivolge:

- al trasportatore ed agli addetti alla movimentazione;
- al personale addetto alle installazioni e alla messa in servizio;
- al datore di lavoro degli utilizzatori della macchina e al responsabile del luogo di lavoro;
- agli operatori addetti all'uso ordinario della macchina;
- ai tecnici specializzati - assistenza tecnica (vedi schema elettrico e manuale di servizio).

B DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA

B1 Descrizione generale

La lavastoviglie è idonea al lavaggio di piatti, bicchieri, tazze, posate, vassoi, contenitori e recipienti in plastica e/o acciaio utilizzati per preparare, cucinare e servire; nonché di svariati utensili da cucina in ceramica e/o metallo.

La macchina è stata progettata per le suddette applicazioni. In nessun caso la macchina può essere utilizzata per altre applicazioni o in modi non previsti nel presente manuale.

Questa apparecchiatura è stata realizzata per venire incontro ad esigenze di un ambiente di lavoro migliore e di una maggiore economicità. Queste lavastoviglie trovano il loro impiego in ristoranti, mense, centri di cottura e grosse comunità.

Gli speciali cesti portastoviglie, che possono essere muniti di vari inserti, consentono un uso pratico e facile per l'ottenimento di notevoli risultati di lavaggio. Il sistema elettronico consente una completa supervisione del processo di lavaggio. Il pannello comandi include anche un display che visualizza i parametri di funzionamento e segnala eventuali anomalie. A monte della lavastoviglie devono essere predisposti mezzi di scrapping e ammollo delle stoviglie (es: doccia di prelavaggio manuale) e aree per la cernita e la disposizione delle stoviglie nei cestelli.

C DATI TECNICI

C1 Caratteristiche tecniche generali

MODELLO		ZPPWES/ NPPWES/ EPPWES	ZPPWEH/ NPPWEH/ EPPWEH	ZPPWEL/ NPPWEL/ EPPWEL	ZPPWSSG	ZPPWSLG	EPPWESGM6
Alimentazione		Elettrica	Elettrica	Elettrica	Vapore	Vapore	Elettrica
Tensione alimentazione:	V	400V 3N~ ⁽¹⁾	400V 3N~	400V 3N~ ⁽¹⁾	400V 3N~	400V 3N~	440V 3N~
- trasformabile a	V	230V 3~ ⁽²⁾	230V 3~	230V 3~ ⁽²⁾	230V 3~	230V 3~	
Frequenza	Hz	50 ⁽¹⁾	50	50 ⁽¹⁾	50	50	60
Potenza max. assorbita	kW	13/20 (*)	13/20 (*)	17/26 (*)	9,5	5	13/20 (*)
Potenza res. boiler	kW	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5
Potenza res. vasca	kW	7	7	10,5	7	10,5	7
Consumo vapore	kg/h	-	-	-	17	34	-
Temperatura massima vapore	°C	-	-	-	120	120	-
Pressione dinamica relativa vapore ingresso	kPa [bar]	-	-	-	100 - 300 [1,0 - 3,0]	100 - 300 [1,0 - 3,0]	-
Press. acqua alimentazione	kPa [bar]	50 - 700 [0,5 - 7,0]	50 - 700 [0,5 - 7,0]	50 - 700 [0,5 - 7,0]	50 - 700 [0,5 - 7,0]	50 - 700 [0,5 - 7,0]	50 - 700 [0,5 - 7,0]
Temp. acqua alimentazione	°C	50	50	50	50	50	50
Durezza acqua alimentazione	°f/°d/°e	14/8/10 max	14/8/10 max	14/8/10 max	14/8/10 max	14/8/10 max	14/8/10 max
Consumo acqua per ciclo di risciacquo	l	7	7	12	7	12	7
Capacità boiler	l	18	18	18	18	18	18
Capacità vasca	l	95	95	150	95	150	95
Durata cicli standard con alimentazione acqua a 50°C	sec.	180-360- 540	180-360- 540	180-360- 540	180-360- 540	180-360- 540	180-360- 540
Livello rumorosità con una pompa di lavaggio	db(A)	LpA:74.9dB - KpA:1.5dB ⁽³⁾					
Livello rumorosità con due pompe di lavaggio	db(A)	LpA:77.2dB - KpA:1.5dB ⁽³⁾					
Grado di protezione		IPX5	IPX5	IPX5	IPX5	IPX5	IPX5
Peso netto	Kg	215	240	315	215	315	215
Tipo di cavo di alimentazione		H07RN-F	H07RN-F	H07RN-F	H07RN-F	H07RN-F	H07RN-F

(*) = Se attivata via software contemporaneità di resistenze vasca e boiler.
⁽¹⁾ = Solo per i modelli EPPWESG60 e EPPWELG60: 380-400V, 3N~, 60Hz.
⁽²⁾ = Solo per i modelli EPPWESG60 e EPPWELG60: 220-240V, 3~, 60Hz.
⁽³⁾ = Secondo la norma EN ISO 11204.

Tabella 1 Caratteristiche tecniche generali, prestazioni e consumi

	400-415V 3N		400-440V 3		220-230V 3	
	C	S	C	S	C	S
5 kW	5X1,5 mm ²	16 A 3P+N	-	-	4X1,5 mm ²	16A 3P
9,5 kW	5X4 mm ²	32 A 3P+N	-	-	4X8 mm ²	32A 3P
13 kW	5X4 mm ²	25 A 3P+N	4X4 mm ²	25 A 3P	4X10 mm ²	50A 3P
17 kW	5X6 mm ²	40 A 3P+N	4X6 mm ²	40 A 3P	4X10 mm ²	50A 3P
20 kW	5X6 mm ²	40 A 3P+N	4X6 mm ²	40 A 3P	4X16 mm ²	60A 3P
26 kW	5X10 mm ²	50 A 3P+N	4X10 mm ²	50 A 3P	4X16 mm ²	80A 3P

C = Cavo di alimentazione
S = Interruttore generale

La durata dei cicli standard può variare nel caso in cui la temperatura dell'acqua in ingresso sia differente da quanto sopra indicato.

C2 Caratteristiche dell'alimentazione elettrica

L'alimentazione in corrente alternata alla macchina deve soddisfare le seguenti condizioni:

- variazione max di tensione $\pm 10\%$
- variazione max di frequenza $\pm 1\%$ in maniera continuativa $\pm 2\%$ per un breve periodo.

La distorsione delle armoniche, lo squilibrio della tensione di alimentazione trifase, gli impulsi di tensione, l'interruzione, i buchi di tensione e le altre caratteristiche elettriche devono rispettare quanto stabilito al punto 4.3.2 della norma EN 60204-1 (IEC 60204-1).



ATTENZIONE!

L'alimentazione elettrica della macchina deve essere protetta dalle sovracorrenti (cortocircuiti e sovraccarichi) utilizzando fusibili o interruttori magnetotermici dimensionati adeguatamente.

Questi vanno montati a bordo di un sistema di disconnessione omnipolare avente una distanza tra i contatti di almeno 3 mm.



ATTENZIONE!

Per la protezione contro i contatti indiretti (a seconda del tipo di alimentazione prevista e della connessione delle masse al circuito equipotenziale di protezione) far riferimento al punto 6.3.3 della EN 60204-1 (IEC 60204-1) con l'impiego di dispositivi di protezione che assicurino l'interruzione automatica dell'alimentazione in caso di un guasto dell'isolamento nei sistemi TN o TT o, per i sistemi IT, l'uso di controllori d'isolamento o dispositivi di protezione a corrente differenziale per avviare l'interruzione automatica dell'alimentazione (salvo quando viene fornito un dispositivo di protezione per interrompere l'alimentazione in caso di primo guasto verso terra, deve essere fornito un controllore d'isolamento per indicare il verificarsi di un primo guasto da una parte attiva verso le masse o verso terra. Tale dispositivo deve avviare un segnale acustico e/o visivo che deve continuare per tutta la durata del guasto).

Ad esempio: in un sistema TT, è necessario installare a monte dell'alimentazione un interruttore differenziale con corrente di intervento coordinata (ad esempio 30 mA) con l'impianto di messa a terra dell'edificio dove è prevista l'installazione della macchina.



ATTENZIONE!

Si invita il Cliente a seguire tali indicazioni, pena la non garanzia da parte del Costruttore delle prestazioni di continuità di funzionamento della macchina e/o guasti sulla stessa.

D TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

D1 Introduzione

Il trasporto (ossia il trasferimento della macchina da una località all'altra) e la movimentazione (ovvero il trasferimento all'interno dei luoghi di lavoro) deve avvenire mediante l'utilizzo di appositi mezzi di portata adeguata.

La macchina dovrà essere trasportata, movimentata, e immagazzinata esclusivamente da personale qualificato, il quale dovrà possedere:

- specifica formazione tecnica ed esperienza;
- conoscenza delle norme di sicurezza e delle leggi applicabili nel settore di pertinenza;
- conoscenza delle prescrizioni generali di sicurezza;
- capacità di riconoscere ed evitare ogni possibile pericolo.

D1.1 Trasporto: Istruzioni per il trasportatore



ATTENZIONE!

Durante le fasi di carico e scarico è vietato stazionare sotto i carichi sospesi. È vietato accedere alla zona di lavoro al personale non autorizzato.



ATTENZIONE!

Il solo peso della macchina non è una condizione sufficiente per mantenerla ferma.

Il carico trasportato può spostarsi:

- in frenata;
- in accelerazione;
- in curva;
- in caso di strade sconnesse.

D2 Movimentazione

Per le operazioni di scarico e di immagazzinamento della macchina predisporre un'area adeguata, con pavimentazione a fondo piano.

D2.1 Procedure per le operazioni di movimentazione

Per il corretto e sicuro svolgimento delle operazioni di sollevamento:

- utilizzare il tipo di attrezzatura più idoneo per caratteristiche e portata (es.: carrelli elevatori o transpallet elettrico);
- coprire gli spigoli vivi;
- controllare le forche e le modalità di sollevamento come da istruzioni esposte sull'imballo.

Prima di procedere al sollevamento:

- far raggiungere a tutti gli addetti la posizione di sicurezza ed impedire l'accesso di persone nella zona di movimentazione;
- accertarsi della stabilità del carico;
- controllare che non vi sia materiale che potrebbe cadere durante il sollevamento manovrare verticalmente in modo da evitare gli urti;

- movimentare la macchina mantenendola alla minima altezza da terra.



ATTENZIONE!

Per il sollevamento della macchina è vietato l'ancoraggio a parti mobili o deboli quali: carter, canaline elettriche, parti pneumatiche, ecc.

D2.2 Traslazione

L'incaricato all'operazione deve:

- avere una visione generale del percorso da seguire;
- interrompere la manovra in caso di situazioni pericolose.

D2.3 Posa del carico

Prima di effettuare la posa del carico accertarsi che il passaggio sia libero e verificare che la pavimentazione sia pianeggiante ed abbia portata sufficiente a sostenere il carico.

D3 Immagazzinamento

La macchina e/o le sue parti devono essere immagazzinate e difese dall'umidità, in ambiente non aggressivo, privo di vibrazioni e con temperature ambientali comprese fra -10°C / 14°F e 50°C / 122°F.

Il luogo in cui verrà immagazzinata la macchina dovrà avere un piano d'appoggio orizzontale in modo da evitare deformazioni della macchina o danneggiamento dei piedini di supporto.



ATTENZIONE!

Il posizionamento della macchina, il montaggio ed lo smontaggio della stessa dovranno essere eseguiti da un tecnico specializzato.



ATTENZIONE!

Non apportare modifiche alle parti fornite con la macchina. Le parti eventualmente smarrite o guaste vanno sostituite con pezzi originali.

E

INSTALLAZIONE E MONTAGGIO



ATTENZIONE!

Le operazioni di installazione della macchina devono essere eseguite solamente dai Tecnici specializzati dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale (scarpe di sicurezza, guanti, occhiali, tuta da lavoro, ecc.), attrezzature, utensili e mezzi ausiliari idonei.

E1 Richieste ed oneri del Cliente

I compiti, le richieste e le opere a carico del Cliente sono le seguenti:

- Installare a monte dell'apparecchiatura un sezionatore di portata non inferiore a quanto riportato nella tabella dati tecnici, un differenziale da 30 mA e un dispositivo di sovracorrente (magnetotermico a ripristino manuale o fusibile). Il dispositivo scelto deve avere la possibilità di essere bloccato in posizione di aperto in caso di manutenzione.
- Installare a monte della macchina un'alimentazione elettrica adeguata, come indicato dalle caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura (Tabella 1 e C2 "Caratteristiche dell'alimentazione elettrica");
- il collegamento equipotenziale all'impianto elettrico a servizio del luogo di lavoro con la struttura metallica della macchina con un cavo in rame di sezione adeguata (vedi posizione "EQ" al paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione");
- la canalizzazione per il collegamento elettrico tra il quadro dell'impianto elettrico a servizio del luogo di lavoro e l'apparecchiatura;
- le connessioni idrauliche di alimentazione e scarico acqua adeguate e altri collegamenti come indicato nella Tabella 1 e al paragrafo E6 "Collegamenti idraulici".

E2 Caratteristiche del luogo d'installazione della macchina

La macchina è stata costruita per essere installata in cucine di tipo professionale e non di tipo domestico. Sono da predisporre in corrispondenza degli scarichi della macchina (vedi paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione") delle grate metalliche/ pozzetti di raccolta acqua nel pavimento eventualmente sostituibili da un unico pozzetto di raccolta acqua, dimensionati per un flusso di almeno 3 l/s.

E3 Limiti di spazio della macchina

Attorno alla macchina deve essere lasciato uno spazio adeguato (per eseguire interventi, manutenzioni, ecc.). Le dimensioni dei passaggi, da garantire al personale che deve intervenire sulla macchina, devono essere di almeno 50 cm, eccetto nella parte posteriore della macchina.

Tale misura deve essere maggiorata nel caso d'utilizzo e/o passaggio di altre attrezzature e/o mezzi o in caso della necessità di vie d'esodo all'interno del luogo di lavoro.

E4 Posizionamento

La macchina deve essere portata nel luogo d'installazione e staccata dalla base dell'imballaggio soltanto quando sta per essere installata.

Sistemazione della macchina:

- Dotarsi di guanti di protezione e rimuovere l'imballo dalla macchina (Figura 5).

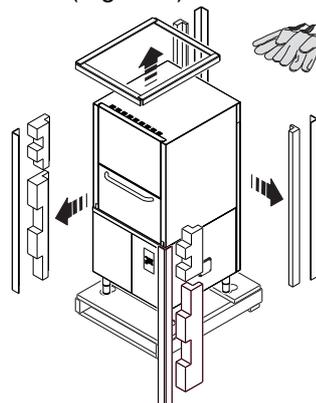


Figura 5 Rimozione imballo

- Sollevare l'apparecchiatura con un carrello elevatore inforcandola secondo quanto indicato di seguito, togliere il basamento e posizionarla nel luogo di destinazione (Figura 6).

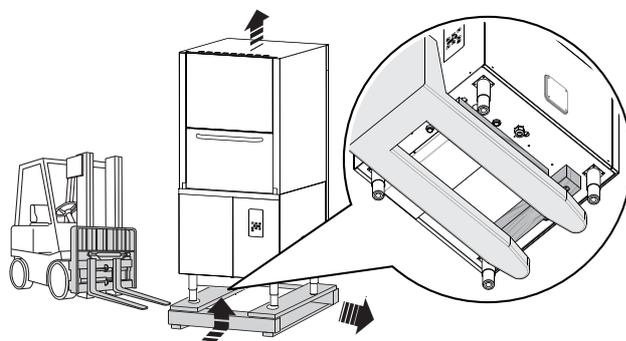


Figura 6 Posizionamento macchina

- Rimuovere gli spessori in legno "A" presenti sul basamento della macchina svitando le 4 viti M8 (vedi Figura 7).

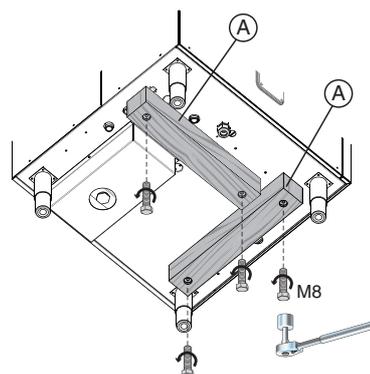


Figura 7 Rimozione spessori in legno

- Rimuovere lentamente la pellicola protettiva dai pannelli esterni, senza strapparla, per evitare residui di collante (Figura 8).

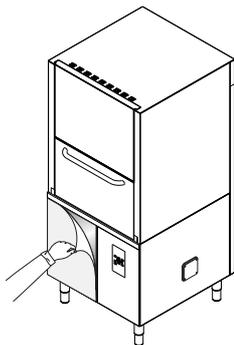


Figura 8 Rimozione pellicola

- Effettuare il regolamento dell'apparecchiatura ruotando gli appositi piedini regolabili ed accertarsi che sia in posizione perfettamente orizzontale sia longitudinalmente che trasversalmente (Figura 9).

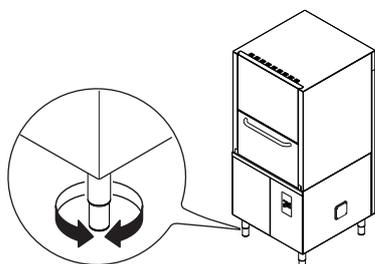


Figura 9 Regolazione piedini

E5 Smaltimento imballi

Tutti i materiali utilizzati per l'imballo sono compatibili con l'ambiente. Essi possono essere conservati senza pericolo, possono essere riciclati o essere bruciati in un apposito impianto di combustione dei rifiuti. I componenti in materiale plastico soggetti a eventuale smaltimento con riciclaggio sono contrassegnati nei seguenti modi:

	polietilene:	pellicola esterna imballo, sacchetto istruzioni.
	polipropilene:	pannelli cielo imballo, reggette.
	polistirolo espanso:	angolari di protezione.

I componenti in legno e cartone possono essere smaltiti rispettando le norme vigenti nel paese di utilizzo della macchina.

E6 Collegamenti idraulici

I tubi di carico e scarico acqua della macchina sono da installare secondo quanto indicato negli schemi dei circuiti idraulici e d'installazione di seguito riportati.

- Collegare il tubo alimentazione acqua "HWI" (vedi paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione") dell'apparecchiatura alla rete idrica, interponendo un rubinetto "X", il filtro in dotazione "Y" ed un manometro "Z" (Figura 10). Sigillare con attenzione tutti i componenti per evitare perdite nelle tubazioni.

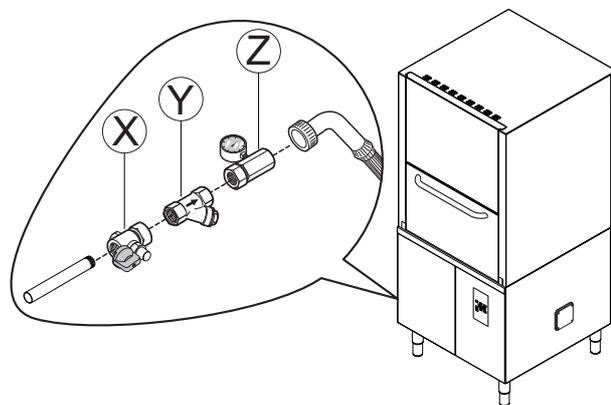
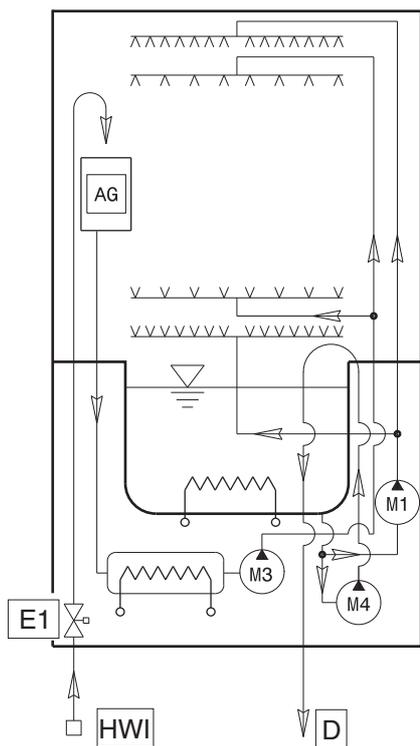


Figura 10 Collegamento tubo alimentazione

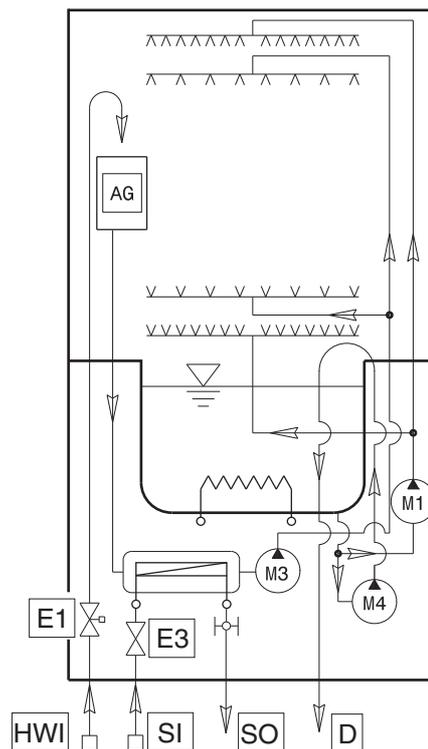
- Controllare che la **pressione dinamica** di alimentazione acqua, misurata a monte dell'apparecchiatura, sia compresa **tra 50 e 700 kPa** (i test vanno effettuati mentre la lavastoviglie sta caricando l'acqua in vasca e/o in boiler). **Qualora la pressione risultasse superiore anteporre alla macchina un adeguato riduttore di pressione.**
- Collegare il tubo di scarico acqua "D" (vedi paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione") alla condotta di scarico interponendo un sifone, oppure posizionare il tubo sopra un pozzetto a piletta sifoide ricavato nel pavimento.

E6.1 Circuiti idraulici.

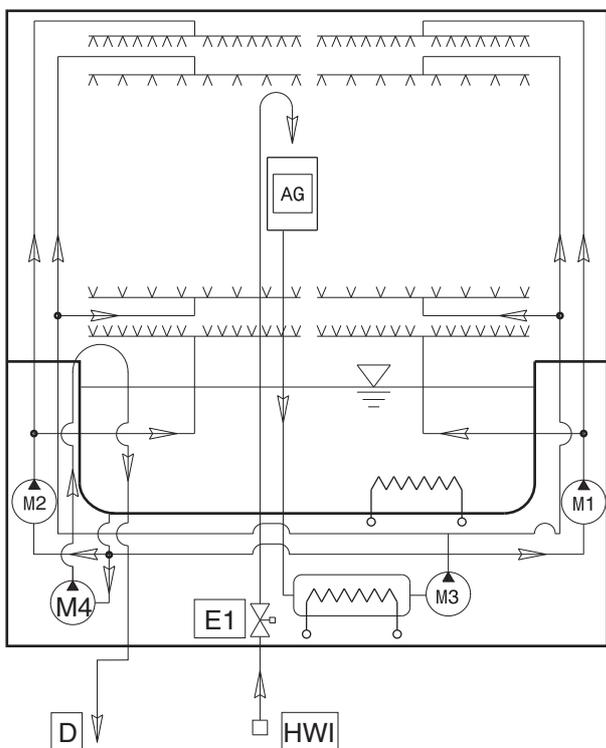
Schema circuito idraulico per ZPPWES/ NPPWES/ EPPWES/ ZPPWEH/ NPPWEH/ EPPWEH (versioni elettriche)



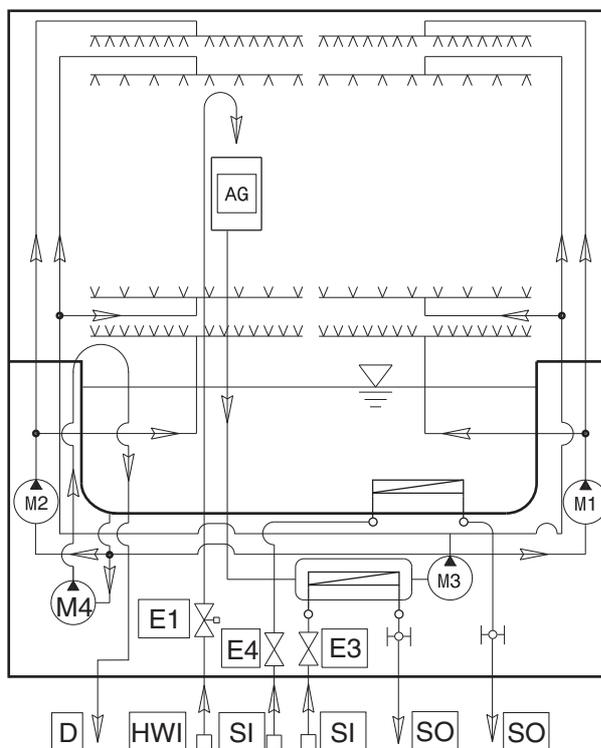
Schema circuito idraulico per ZPPWSSG (versioni a vapore)



Schema circuito idraulico per ZPPWEL/ NPPWEL/ EPPWEL (versioni elettriche)



Schema circuito idraulico per ZPPWSLG (versioni a vapore)



LEGENDA

- HWI = Ingresso acqua calda
- M1 = Pompa Lavaggio
- M2 = Pompa Lavaggio
- M3 = Pompa Risciacquo
- M4 = Pompa Scarico

- AG = Air Gap
- E1 = Electrovalvola carico
- E3/ E4 = Electrovalvola ingresso vapore
- SI = Ingresso vapore
- SO= Scarico condensa

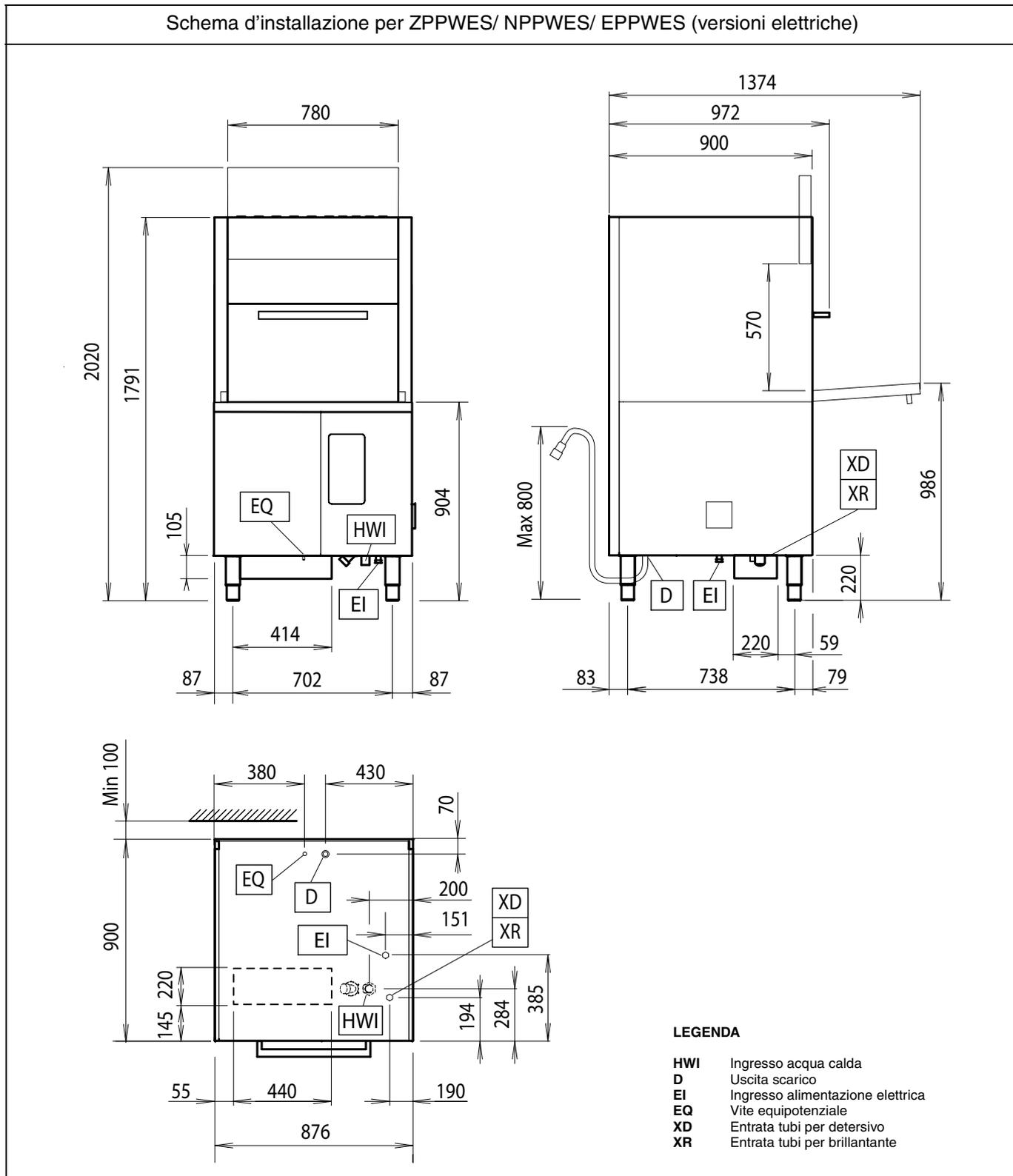
E6.2 Schemi d'installazione

Negli schemi di installazione di seguito riportati vengono indicati gli ingombri della macchina e il posizionamento delle connessioni idrauliche ed elettriche.

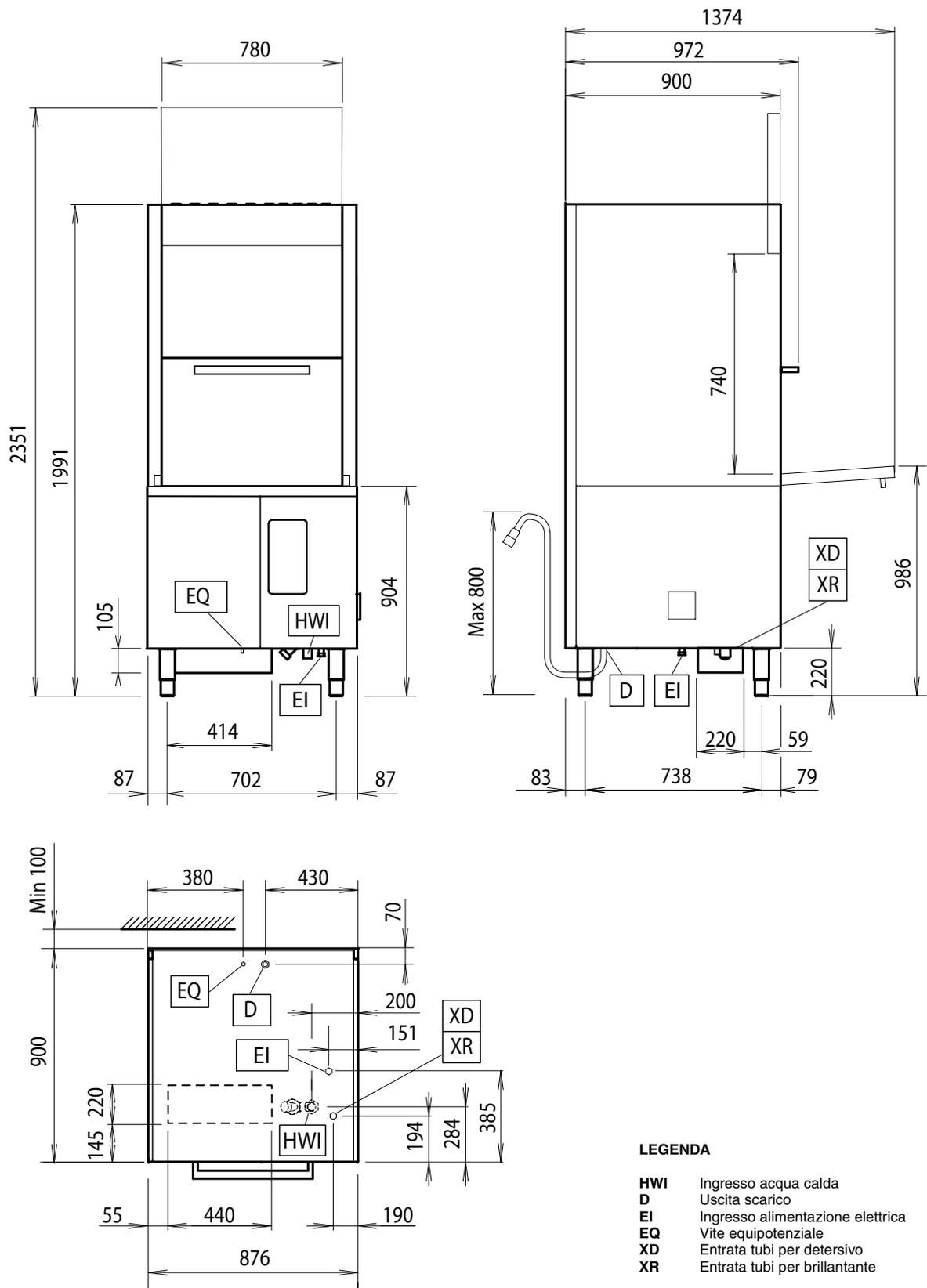


ATTENZIONE!

Si raccomanda di installare una cappa d'aspirazione per aspirare il vapore emesso dalla macchina. La portata d'aria della cappa deve essere calcolata tenendo conto del tipo d'installazione e dell'ambiente di lavoro in cui viene installata. Si consiglia comunque una portata d'aria compresa tra 1000 m³/h e 1500 m³/h.



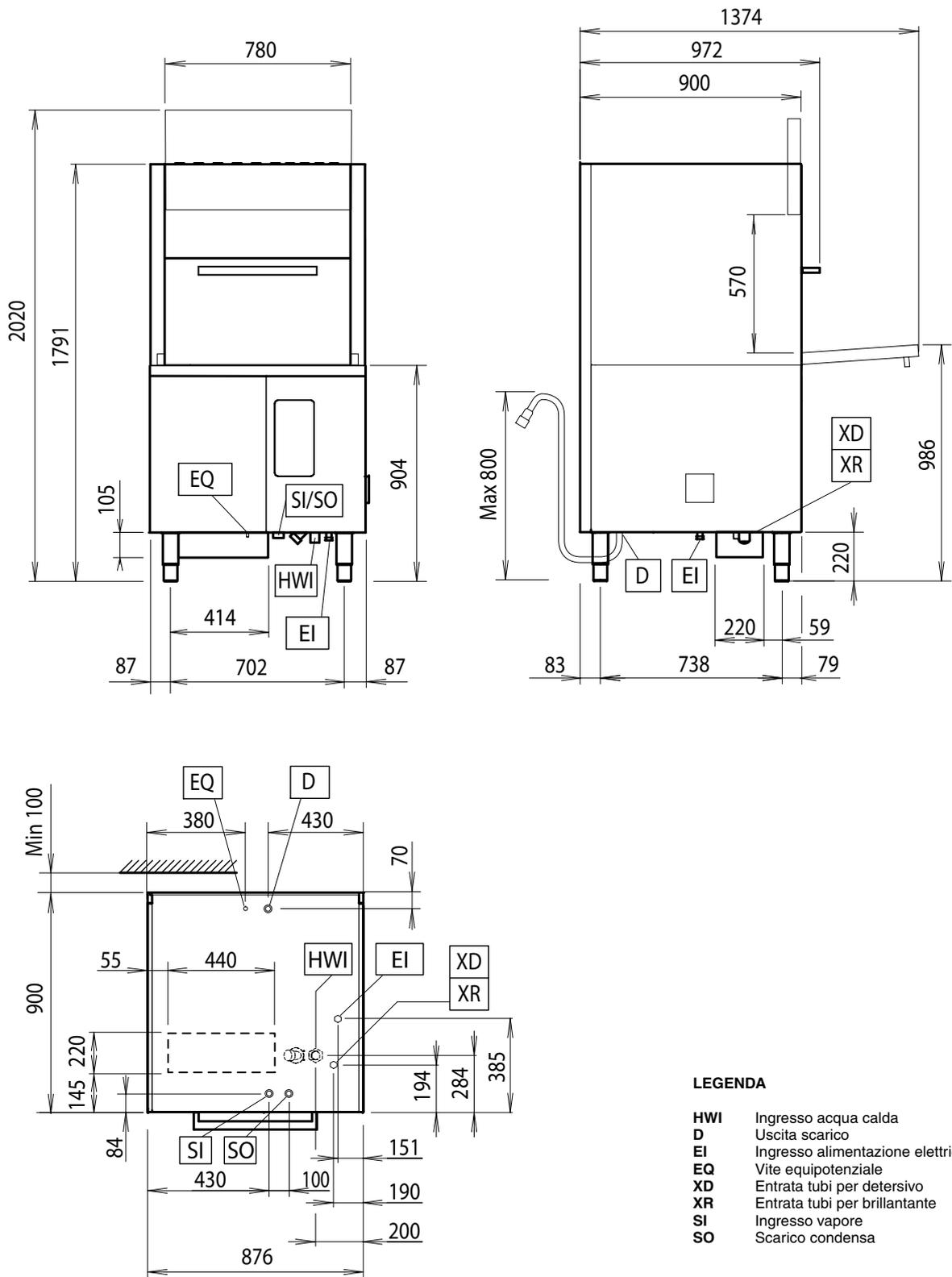
Schema d'installazione per ZPPWEH/ NPPWEH/ EPPWEH (versioni elettriche)



LEGENDA

- HWI Ingresso acqua calda
- D Uscita scarico
- EI Ingresso alimentazione elettrica
- EQ Vite equipotenziale
- XD Entrata tubi per detersivo
- XR Entrata tubi per brillantante

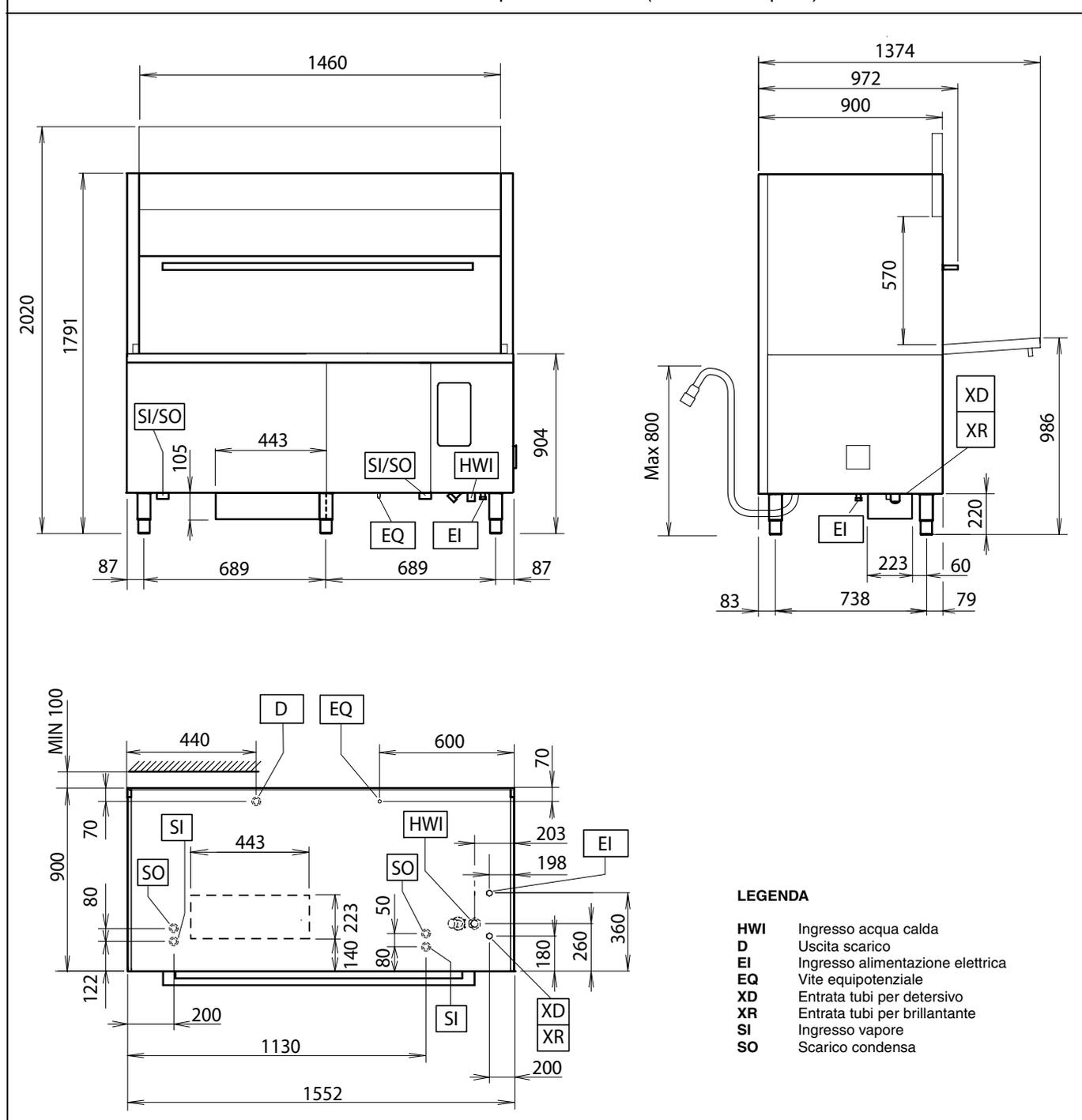
Schema d'installazione per ZPPWSSG (versioni a vapore)



LEGENDA

- HWI** Ingresso acqua calda
- D** Uscita scarico
- EI** Ingresso alimentazione elettrica
- EQ** Vite equipotenziale
- XD** Entrata tubi per detersivo
- XR** Entrata tubi per brillantante
- SI** Ingresso vapore
- SO** Scarico condensa

Schema d'installazione per ZPPWSLG (versioni a vapore)



E7 Collegamenti elettrici

Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuato in base alle normative e alle prescrizioni vigenti nel paese di utilizzo.



ATTENZIONE!

I lavori sugli impianti elettrici vanno eseguiti esclusivamente da un elettricista qualificato.

- Accertarsi che la tensione di alimentazione della macchina indicata dalla targhetta caratteristica dei dati nominali (Tabella 1) corrisponda alla tensione di rete.
- Verificare che l'alimentazione elettrica dell'impianto sia predisposta e in grado di sostenere il carico

effettivo di corrente, oltre ad essere eseguita secondo la regola dell'arte e le norme in vigore nel paese di utilizzo dell'apparecchiatura.

- Il conduttore di terra dal lato morsetteria dovrà essere di lunghezza superiore (max 20 mm) rispetto ai conduttori di fase.
- Collegare il conduttore di terra del cavo di alimentazione ad una efficiente presa di terra. L'apparecchiatura deve inoltre essere inclusa in un sistema equipotenziale, il cui collegamento viene effettuato mediante la vite "EQ" (vedi paragrafo E6.2 "Schemi d'installazione") contrassegnata dal simbolo "⚡". Il conduttore equipotenziale deve avere una sezione di 10 mm².

Alimentazione 380-415V 3N (configurazione standard)

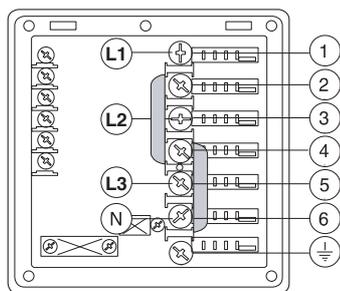


Figura 11 380-415V 3N

Aprire la morsettiera di alimentazione e inserire i ponticelli in dotazione come segue: un ponticello tra i morsetti n. 2 e 4 e un altro tra i morsetti n. 4 e 6. Con un cavo di alimentazione adeguato (vedi tabella dati tecnici) collegare le tre fasi ai morsetti 1, 3 e 5, collegare il neutro al morsetto 6 e il filo di terra al morsetto \perp .

Alimentazione 400-440V 3

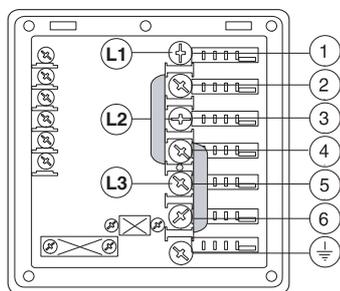


Figura 12 400-440V 3

Aprire la morsettiera di alimentazione e inserire i ponticelli in dotazione come segue: un ponticello tra i morsetti n. 2 e 4 e un altro tra i morsetti n. 4 e 6. Con un cavo di alimentazione adeguato (vedi tabella dati tecnici) collegare le tre fasi ai morsetti 1, 3, 5 e collegare il filo di terra al morsetto \perp .

Alimentazione 220-230V 3

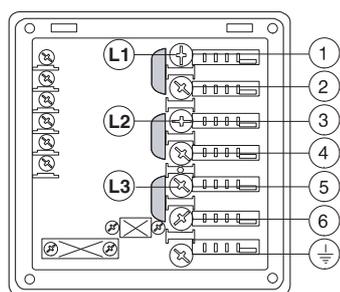


Figura 13 220-230V 3

Aprire la morsettiera di alimentazione e inserire i ponticelli in dotazione come segue: un ponticello tra il morsetto n. 1 e 2, uno tra i morsetti n. 3 e 4 e un altro tra i morsetti n. 5 e 6. Con un cavo di alimentazione adeguato (vedi tabella dati tecnici) collegare le tre fasi ai morsetti 1, 3 e 5 e il filo di terra al morsetto \perp .

E8 Predisposizione controllo energia

Questa macchina è predisposta per il controllo esterno dei consumi energetici.

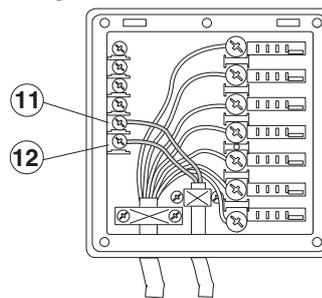


Figura 14 Controllo picchi

Collegare tra i morsetti n. 11 e 12 la centralina controllo picchi (Figura 14).



ATTENZIONE

Tra i morsetti n.11 e 12 deve essere collegato un contatto normalmente aperto (NA) della centralina. Quando questo contatto si chiude le resistenze boiler vengono disattivate. L'uso della lavastoviglie durante questa fase, può comportare l'allungamento del tempo ciclo.

Dispositivi di sicurezza

- Un protettore termoamperometrico a ripristino automatico, incorporato negli avvolgimenti dell'elettropompa, interrompe l'alimentazione elettrica della pompa in caso di funzionamento anomalo.
- Un dispositivo impedisce, in caso di guasto alla rete idrica, che l'acqua del boiler ritorni in rete.

Il Costruttore declina ogni responsabilità qualora le norme antinfortunistiche non vengano rispettate.

E9 Predisposizione HACCP

Questa macchina è predisposta per la connessione HACCP. Collegare la rete HACCP al connettore L3 presente sul basamento della macchina.

F DESCRIZIONE DEL PANNELLO COMANDI

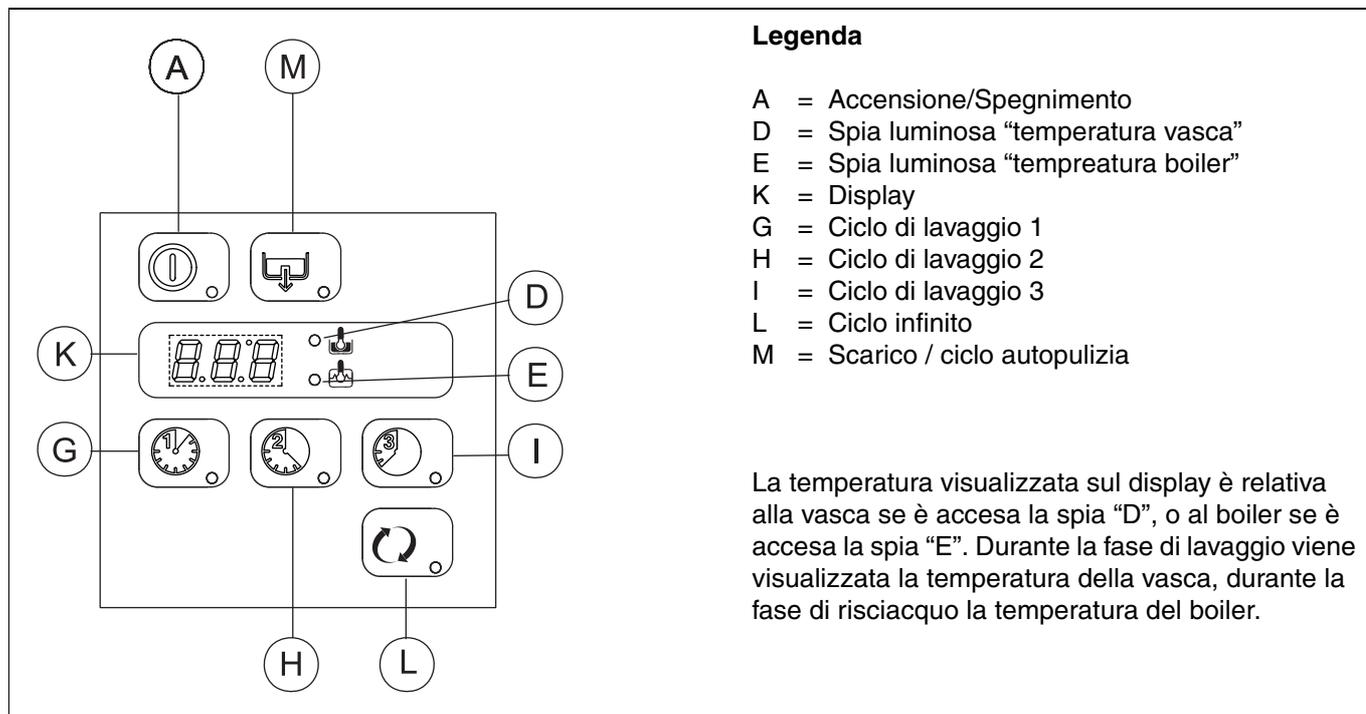


Tabella 2 Pannello comandi

Vengono di seguito descritti tutti i singoli tasti e funzioni presenti nel pannello comandi sopra elencato.

F1 Comandi base

Accensione/ Spengimento



Questo tasto indica lo stato dell'apparecchiatura: accesa o spenta. Quando l'apparecchiatura è accesa la spia del tasto è illuminata.

Ciclo di lavaggio automatico 1



Questo tasto serve per avviare il ciclo di lavaggio 1. Questo ciclo è indicato per lavare pentole poco sporche.

Ciclo di lavaggio automatico 2



Questo tasto serve per avviare il ciclo di lavaggio 2. Questo ciclo è indicato per lavare pentole normalmente sporche.

Ciclo di lavaggio automatico 3



Questo tasto serve per avviare il ciclo di lavaggio 3. Questo ciclo è indicato per lavare pentole molto sporche.

Ciclo infinito



Questo tasto serve per avviare un lavaggio continuo che non si arresta finché l'operatore non seleziona un ciclo automatico. Questo ciclo è indicato per pentole particolarmente sporche con residui essiccati, pentole di forma particolare o per esigenze specifiche dell'utente.

Ciclo di scarico / autopulizia



Questo tasto serve per avviare un ciclo di scarico / autopulizia.

Quando viene selezionata un ciclo il tasto corrispondente è illuminato.

G1 Controlli preliminari, regolazioni e prove di funzionamento



ATTENZIONE!

Queste operazioni devono essere eseguite solamente dai tecnici specializzati, dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (ad es.: calzature di sicurezza, guanti, occhiali, ecc.), di attrezzatura e mezzi ausiliari idonei.

G1.1 Verifiche elettriche e idrauliche

Prima della messa in servizio della macchina si deve:

- controllare il corretto collegamento dei conduttori elettrici che alimentano la macchina;
- controllare la conformità della tensione e frequenza di rete con i dati riportati in Tabella 1;
- controllare il corretto collegamento dei tubi di alimentazione dell'acqua e di scarico (paragrafo E6 "Collegamenti idraulici");
- controllare che tutte le protezioni e i dispositivi di sicurezza siano al loro posto e funzionanti.

G1.2 Verifica posizionamento componenti vasca



ATTENZIONE!

Le seguenti operazioni devono essere eseguite da operatori dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (ad es.: guanti di protezione, ecc.) a macchina spenta e fredda.

G1.2.1 Verifica montaggio filtri

Verificare che i filtri "C" - "D" - "E" siano montati correttamente (Figura 15).

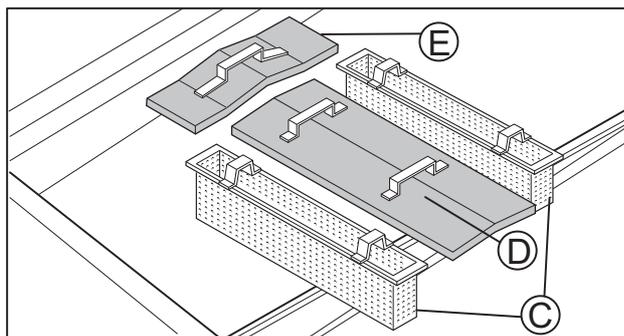


Figura 15 Filtri vasca

G1.2.2 Verifica montaggio bracci

Verificare che i bracci superiori e inferiori di lavaggio e di risciacquo siano montati correttamente (Figura 16).

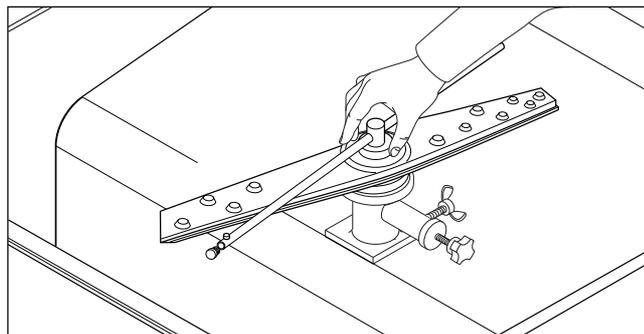


Figura 16 Bracci lavaggio e risciacquo

G2 Messa in servizio

- Aprire i rubinetti di alimentazione acqua.
- Attivare l'interruttore generale della macchina ruotandolo in posizione "I".
- Premere il tasto Accensione/Spengimento ("A" - Tabella 2 "Pannello comandi").

G3 Predisposizioni e dosatori detergente/brillantante

Se la macchina è collegata ad addolcitore e/o osmotizzatore, contattare il fornitore di detersivi per un prodotto specifico.

I dosatori peristaltici (detergente e brillantante) e il tubetto interno del dosatore brillantante necessitano di manutenzione periodica (almeno 1 o 2 volte l'anno) oppure a seguito di periodi prolungati di inattività della macchina.

1. Lavastoviglie con pompa dosatrice detergente incorporata (Figura 17).

La pompa "R" eroga circa 0,9 g/s di detergente. Al primo caricamento di acqua della giornata essa eroga circa 46 g in 55 s in modo da ottenere una concentrazione di 2 g/l. Ad ogni ciclo la pompa "R" eroga circa 4 g in 5 s.

Il tempo di funzionamento dei dosatori può essere modificato secondo le istruzioni contenute nel paragrafo successivo (G4 "Regolazione dei dosatori").

Inserire il tubo fornito in dotazione nel recipiente del detergente.

2. Lavastoviglie con pompa dosatrice brillantante peristaltica incorporata (Figura 17).

La pompa "S" eroga circa 0,1 g/s di brillantante. Al primo caricamento di acqua della giornata essa eroga circa 1,2 g in 11 s in modo da ottenere una concentrazione di 0,1 g/l. Ad ogni risciacquo la pompa "S" eroga circa 0,2 g in 2 s. Il tempo di funzionamento dei dosatori può essere modificato secondo le istruzioni contenute nel paragrafo successivo (G4 "Regolazione dei dosatori").

Inserire il tubo fornito in dotazione nel recipiente del brillantante.

Predisposizione per dosatore automatico di detersivo (Figura 17)

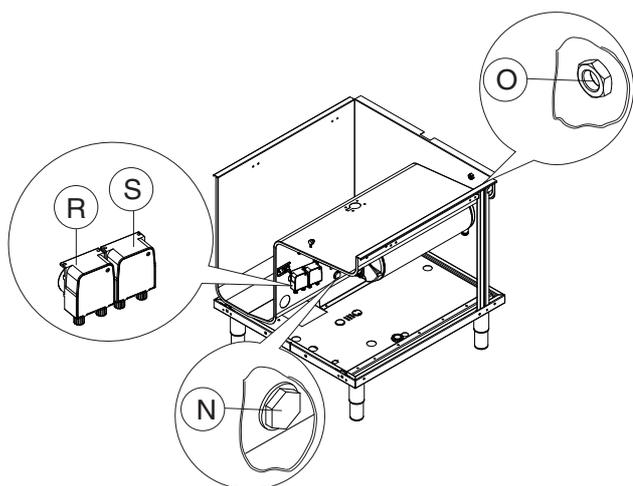


Figura 17 Predisposizione dosatori automatici

Nella vasca di lavaggio è presente un foro (con tappo) "N" (Ø 22 mm) per il posizionamento della sonda di misurazione della concentrazione di detersivo.

È presente anche un foro (con tappo) "O" (Ø 22 mm) come predisposizione per l'immissione di detersivo.

Predisposizione elettrica per dosatori automatici di detersivo e brillantante.

Nella morsettiera di alimentazione sono disponibili dei morsetti per il collegamento elettrico di eventuali dosatori esterni funzionanti a 220-240V. Potenza max 30 VA.

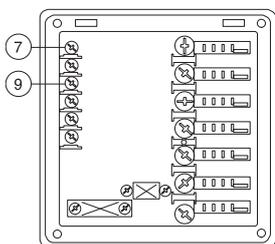


Figura 18 Morsettiera dosatore detersivo

- Collegare il **dosatore detersivo** tra i morsetti n. 7 e 9. Questi punti di connessione si troveranno sotto tensione, durante il riempimento vasca e all'inizio del ciclo di lavaggio, per il tempo impostato (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").

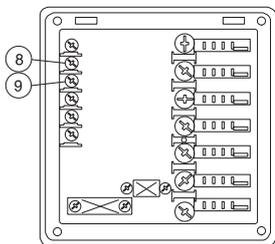


Figura 19 Morsettiera dosatore brillantante

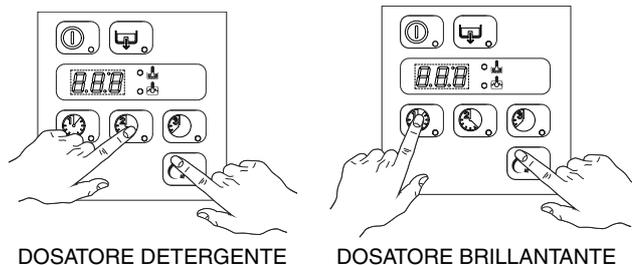
- Collegare il **dosatore brillantante** tra i morsetti n. 8 e 9. Questi punti di connessione si troveranno sotto tensione, durante il riempimento vasca e al termine del ciclo di risciacquo, per il tempo impostato (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").

Introduzione detersivo (in mancanza del dosatore automatico).

Versare il detersivo, di tipo non schiumogeno, nella vasca quando l'acqua ha raggiunto la temperatura ottimale di lavaggio.

ATTIVAZIONE MANUALE

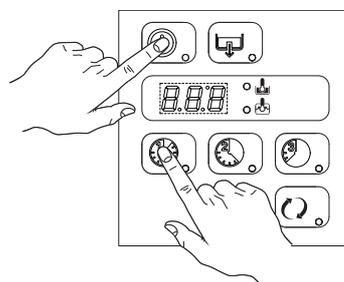
Quando i contenitori di detersivo vengono sostituiti, può essere necessario attivare manualmente i dosatori per riempire i tubi ed eliminare l'eventuale presenza di aria. Premere contemporaneamente i tasti come indicato nelle figure seguenti. Ripetere più volte questa operazione se necessario.



G4 Regolazione dei dosatori

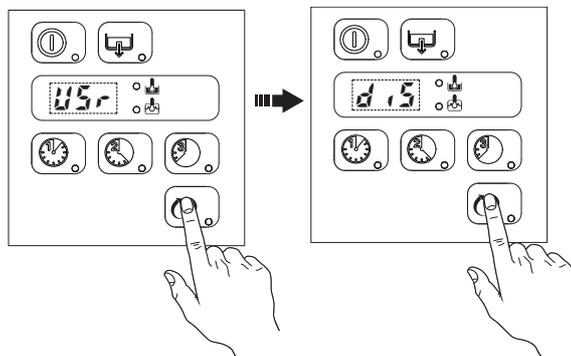
Tutte le operazioni devono essere effettuate a macchina accesa senza alcun ciclo selezionato.

Premendo contemporaneamente per 5 sec i tasti Accensione/Spegnimento ("A" - Tabella 2 "Pannello comandi") e Ciclo di lavaggio 1 ("G" - Tabella 2 "Pannello comandi"),



si accede alla modalità di programmazione e il display visualizza il parametro "U5r".

Premere il tasto ("N" - Tabella 2 "Pannello comandi") per due volte



per accedere ai parametri di regolazione del detersivo e del brillantante.

Eseguire la regolazione dei seguenti parametri:

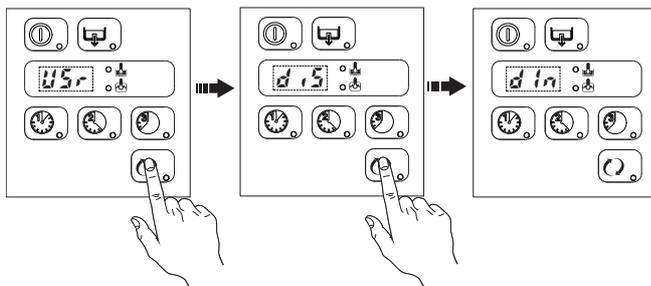
Funzione	Display	Valore (*)
Dosaggio iniziale detergente	<i>d in</i>	240
Dosaggio iniziale brillantante	<i>r in</i>	18
Dosaggio detergente durante il ciclo	<i>dEt</i>	16
Dosaggio brillantante durante il ciclo	<i>dEt</i>	7

(*) I valori indicati in tabella si riferiscono alle impostazioni di fabbrica.

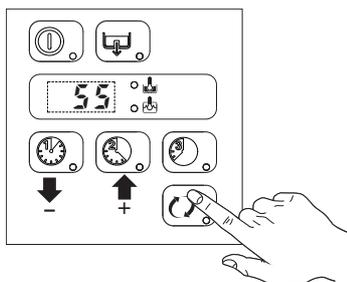
utilizzando il tasto Ciclo di lavaggio 1 ("G" - Tabella 2 "Pannello comandi") per eseguire il decremento del valore, il tasto Ciclo di lavaggio 2 ("H" - Tabella 2 "Pannello comandi") per eseguire l'incremento del valore e il tasto ("N" - Tabella 2 "Pannello comandi") per confermare il valore impostato. Per passare al parametro successivo premere il tasto Ciclo di lavaggio 2 ("H" - Tabella 2 "Pannello comandi").

Per eseguire, ad esempio, la regolazione del parametro *d in* procedere nel seguente modo:

- accedere al parametro *d in*



- regolare il tempo di attivazione:



Per uscire dalla modalità di programmazione premere il tasto Ciclo di lavaggio 3 ("I" - Tabella 2 "Pannello comandi").



Note per dosatori esterni:

- se *dEt = 18 1* il **dosatore detergente** funziona solo durante il funzionamento della **pompa di lavaggio**; in contemporanea verranno alimentati i morsetti **7-9** della morsettiera principale.

- se *dEt = 18 2* il **dosatore detergente** funziona solo durante il funzionamento della **elettrovalvola di carico** per il ripristino del livello boiler; in contemporanea verranno alimentati i morsetti **7-9** della morsettiera principale.
- se *rA = 6 1* il **dosatore brillantante** funziona solo durante il funzionamento della **elettrovalvola di carico** per il ripristino del livello boiler; in contemporanea verranno alimentati i morsetti **8-9** della morsettiera principale.
- se *rA = 6 2* il **dosatore brillantante** funziona solo durante il funzionamento della **pompa di lavaggio**; in contemporanea verranno alimentati i morsetti **8-9** della morsettiera principale

Per i collegamenti fare riferimento allo schema elettrico.

Esempio:

Supponendo che sia stato collegato un dosatore detergente esterno, con sensore di rilevamento concentrazione in vasca, una impostazione tipo potrebbe essere:

d in = 0 il dosatore non viene attivato durante il caricamento della vasca.

dEt = 18 1 il dosatore viene attivato durante il funzionamento della pompa di lavaggio e, grazie alla concentrazione rilevata dal sensore di conduzione, viene erogata la corretta quantità di detergente.

Suggerimento: per verificare l'efficacia del brillantante, osservare controluce i bicchieri appena lavati. Le gocce d'acqua ferme sul vetro indicano un dosaggio insufficiente, la striatura invece un dosaggio eccessivo.

Modifica del tipo di detergente/brillantante

Se si passa ad un **diverso tipo di detergente/brillantante** (anche della stessa marca), è necessario risciacquare i tubi di aspirazione e di mandata con acqua pulita prima di collegare il nuovo recipiente del detergente/brillantante. In caso contrario la miscelazione tra tipi diversi di detergente/brillantante provoca una cristallizzazione, con possibile conseguente rottura della pompa dosatrice. La mancata osservanza di questa prescrizione annulla la garanzia e la responsabilità da parte del costruttore.

H

NORME DI SICUREZZA GENERALI

H1 Introduzione

Le macchine sono provviste di dispositivi di sicurezza elettrici e/o meccanici, atti alla protezione dei lavoratori e della macchina stessa. Si diffida pertanto l'utilizzatore dal rimuovere o manomettere tali dispositivi.

Il costruttore declina ogni responsabilità derivante da manomissioni o dal mancato utilizzo.

H1.1 Protezioni installate sulla macchina

H1.1.1 Ripari

Sulla macchina i ripari sono rappresentati da:

- protezioni fisse (ad es.: carters, coperchi, pannellature laterali, etc.), fissate alla macchina e/o al telaio con viti o attacchi rapidi sempre smontabili o apribili solo con utensili o attrezzi;
- protezioni mobili interbloccate (pannelli frontali) per l'accesso all'interno macchina;
- sportelli di accesso all'equipaggiamento elettrico della macchina realizzati con pannelli incernierati apribili sempre con attrezzi. L'apertura dello sportello non è consentita durante il movimento della macchina, se all'interno dello sportello vi sono apparecchiature pericolose quando sono sotto tensione o in pressione.



ATTENZIONE!

Alcune illustrazioni del manuale rappresentano la macchina, o parti di essa, senza protezioni o con protezioni rimosse. Ciò è fatto unicamente per esigenze di spiegazione. È sempre vietato utilizzare la macchina senza le protezioni o con protezioni disattivate.

H1.2 Segnaletica di sicurezza da esporre sulla macchina o nei pressi dell'area di lavoro

		SIGNIFICATO
D I V I E T O		E' vietato oliare, lubrificare, riparare e registrare organi in moto.
		E' vietato rimuovere i dispositivi di sicurezza.
		E' vietato usare acqua per spegnere gli incendi (esposto sulle parti elettriche).
P E R I C O L O		PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO DELLE MANI
		PERICOLO DI USTIONE
		PERICOLO DI ELETTRUCUZIONE (esposto sulle parti elettriche con indicazione della tensione).



ATTENZIONE!

Non rimuovere, manomettere o rendere illeggibile le etichette presenti sulla macchina.

H2 Cessato utilizzo

Allorché si decida di non utilizzare più la macchina si raccomanda di renderla inoperante rimuovendo i cablaggi di alimentazione dalla rete elettrica e da quella idrica.

H3 Avvertenze per l'utilizzo e la manutenzione

Nella macchina sono presenti principalmente rischi di natura meccanica, termica, elettrica.

Ove possibile i rischi sono stati neutralizzati:

- o direttamente, adottando soluzioni progettuali adeguate,
- o indirettamente adottando ripari, protezioni e dispositivi di sicurezza.

Vengono segnalate sul display, posto sul pannello comandi, eventuali situazioni anomale.

Durante la manutenzione permangono tuttavia alcuni rischi che non è possibile eliminare e che devono essere neutralizzati adottando comportamenti e precauzioni specifiche.

È vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di controllo, pulizia, riparazione e manutenzione.

Del divieto devono essere informati i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili.

Per garantire l'efficienza della macchina e per il suo corretto funzionamento è indispensabile effettuare la manutenzione periodica seguendo le indicazioni date nel presente manuale. In particolare si raccomanda di controllare periodicamente il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza e l'isolamento dei cavi elettrici che dovranno essere sostituiti se danneggiati.



ATTENZIONE!

Le operazioni di manutenzione della macchina devono essere eseguite solamente dai Tecnici specializzati dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale (scarpe di sicurezza, guanti, occhiali, tuta da lavoro, ecc.), attrezzature, utensili e mezzi ausiliari idonei.



ATTENZIONE!

È sempre vietato far funzionare la macchina togliendo, modificando o manomettendo i ripari, le protezioni e i dispositivi di sicurezza.



ATTENZIONE!

Prima di effettuare qualsiasi intervento sulla macchina, consultare sempre il manuale che indica le procedure corrette e contiene informazioni importanti per la sicurezza.

H4 Uso scorretto prevedibile

Si considera scorretto qualsiasi utilizzo diverso da quanto specificato nel presente manuale. Durante l'esercizio della macchina non sono ammessi altri tipi di lavori o attività che vanno considerati scorretti e che in generale possono comportare rischi per la sicurezza degli addetti e danni all'impianto.

Si considerano usi scorretti prevedibili:

- mancato sezionamento dell'alimentazione elettrica con interruttore generale in posizione di aperto "O" prima di eseguire operazioni di regolazione, pulizia, ripristino e di manutenzione;
- mancato sezionamento dell'alimentazione elettrica con interruttore generale in posizione di aperto "O" a fine giornata;
- mancata manutenzione, pulizia e controlli periodici della macchina;
- modifiche strutturali o modifiche alla logica di funzionamento;
- manomissione dei ripari o dei dispositivi di sicurezza;
- non utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte degli operatori, dei tecnici specializzati e dei manutentori;
- non utilizzo di accessori idonei (ad es. l'uso di attrezzature, scale non adatte per manutenzioni alle apparecchiature posizionate internamente alla macchina);
- il deposito, nelle vicinanze della macchina, di materiali combustibili o infiammabili, o comunque non compatibili o non pertinenti con la lavorazione;
- errata installazione della macchina (vedi capitolo E "Installazione e montaggio");
- introduzione nella macchina di oggetti o cose non compatibili con il lavaggio o che possono ostruire/danneggiare la macchina o le persone o inquinare l'ambiente;
- non osservanza di quanto riportato nell'uso previsto della macchina;
- altri comportamenti che causano rischi non eliminabili dal costruttore.

H5 Rischi residui

La macchina evidenzia rischi che non sono stati eliminati completamente dal punto di vista progettuale o con l'installazione di adeguate protezioni.

Si è comunque provveduto ad informare l'operatore, tramite il presente manuale, di tali rischi, riportando con cura quali dispositivi di protezione individuale far utilizzare agli addetti.

Durante le fasi di installazione della macchina vengono previsti spazi sufficienti per limitare questi rischi.

Per preservare tali condizioni, i corridoi e le zone circostanti la macchina devono sempre:

- essere mantenute libere da ostacoli (come scalette, attrezzi, contenitori, scatole, ecc.);
- essere pulite e asciutte;
- essere ben illuminate.

Per la completa informazione del Cliente si riportano, di seguito, i rischi residui che permangono sulla macchina: tali comportamenti sono da considerare scorretti e quindi sono severamente vietati.

FASE DI APPLICAZIONE: I=Installazione, U=Uso ordinario, M=Manutenzione, P=Pulizia.

RISCHIO RESIDUO	DESCRIZIONE SITUAZIONE PERICOLOSA
Scivolamento o caduta [U - M]	L'operatore può scivolare per presenza di acqua o sporco sul pavimento.
Ustione [U - M - P]	L'operatore tocca intenzionalmente o non intenzionalmente alcuni componenti interni alla macchina o le stoviglie all'uscita senza usare guanti o senza lasciarle raffreddare.
Elettrocuzione [M]	Contatto con parti elettriche in tensione durante le operazioni di manutenzione eseguite con il quadro elettrico in tensione. L'operatore interviene (con un utensile elettrico o senza sezionare la corrente della macchina) sdraiato a terra con superficie del pavimento bagnata.
Caduta dall'alto [I - U - M]	L'operatore interviene sulla macchina utilizzando sistemi per l'accesso alla parte superiore non adatti (es.: scale a pioli o vi sale sopra).
Ribalamento carichi [I - M]	Durante la manutenzione della macchina o dell'imballo contenente la macchina con utilizzo di accessori o sistemi di sollevamento non adatti o con carico sbilanciato.
Chimico [I - U - M - P]	Contatto con sostanze chimiche (ad es.: detersivo, brillantante, disincrostante, ecc.) senza utilizzare appropriate misure di sicurezza. Fare pertanto sempre riferimento alle schede di sicurezza e alle etichettature del prodotto utilizzato.
Schiacciamento o cesoiamento [I - U - M]	Possibile rischio a danno degli arti superiori che si può verificare durante l'operazione di chiusura della porta.

Tabella 3 Rischi residui

I USO ORDINARIO DELLA MACCHINA

I1 Uso previsto

Le nostre apparecchiature sono studiate ed ottimizzate al fine di ottenere prestazioni e rendimenti elevati. Questa apparecchiatura è destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente concepita, e cioè per il lavaggio di stoviglie con acqua e detersivi specifici. Ogni altro uso è da ritenersi improprio.

I2 Caratteristiche del personale abilitato ad intervenire sulla macchina

L'operatore addetto all'uso ordinario deve avere almeno:

- conoscenza della tecnologia ed esperienza specifica di conduzione della macchina;
- cultura generale di base e cultura tecnica di base a livello sufficiente per leggere e capire il contenuto del manuale;
- compresa la corretta interpretazione dei disegni della segnaletica e dei pittogrammi;
- conoscenze sufficienti per effettuare in sicurezza gli interventi di sua competenza specificati nel manuale;
- conoscenza delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro.

Nel caso dovesse verificarsi qualche sostanziale anomalia (ad esempio: corto circuiti, rinvenimenti di cavi fuori dalla morsettiera, avarie di motori, deterioramenti delle guaine di protezioni dei cavi elettrici, ecc.) l'operatore addetto all'uso ordinario della macchina deve seguire le seguenti indicazioni:

- disattivare immediatamente la macchina, commutando l'interruttore generale in posizione "O";
- chiudere l'alimentazione idrica della macchina intercettando l'acqua.

I3 Primo utilizzo

Effettuare un paio di cicli a vuoto per pulire la vasca e tutte le condutture da olii di produzione.

I4 Attivazione giornaliera della macchina

- Controllare che siano montati in posizione corretta i filtri e i bracci secondo quanto indicato nel paragrafo G1.2 "Verifica posizionamento componenti vasca" e E8 "Predisposizione controllo energia".
- Aprire il rubinetto di alimentazione acqua.
- Attivare l'interruttore generale in posizione di "I".
- Aprire la porta e verificare che tutti gli organi interni siano nella propria sede.
- Chiudere la porta.
- Accendere la macchina premendo il tasto "A".



Il tasto "A" si accende (Tabella 2 "Pannello comandi") ed indica che la lavastoviglie è sotto tensione e sta effettuando il caricamento ed il riscaldamento dell'acqua. Durante l'intera fase di caricamento e riscaldamento sul display si legge "FILL":



Attenzione, questa lavastoviglie effettua il carico acqua in vasca mediante una serie di risciacqui caldi consecutivi, durante il quale il display visualizza il messaggio "FILL".

Questo sistema fa risparmiare fino al 30% di tempo rispetto ai modelli tradizionali.

Se durante questa fase viene aperta la porta sul display viene visualizzato il messaggio "CLOSE":



La fase di caricamento e riscaldamento termina quando il display mostra la temperatura della vasca:



Per visualizzare la temperatura del boiler durante il riscaldamento della vasca, aprire la porta e premere il tasto "G" (Tabella 2 "Pannello comandi").



I5 Cicli di lavaggio

Il ciclo di lavaggio comprende un lavaggio con acqua calda e detersivo ad almeno 55°C/ 131°F ed un risciacquo con acqua calda e brillantante (min 82°C / min 180°F).

Tabella tempi

Durata ciclo standard con acqua di alimentazione a 50°C.

	I	II	III	IV
ZPPW/ NPPW/ EPPW	3 min	6 min	9 min	INFINITO

Un dispositivo allunga la durata del ciclo nel caso l'acqua del boiler non abbia raggiunto la temperatura minima per eseguire il risciacquo correttamente.

I tempi ciclo e la temperatura possono essere personalizzati (p.e. aumentando il tempo e la temperatura di risciacquo).

L'impostazione dei tempi ciclo deve essere eseguita solo da personale specializzato.

I6 Funzionamento

La fase di caricamento e riscaldamento termina quando il display mostra la temperatura della vasca:



L'apparecchiatura è pronta quindi per l'utilizzo:

- Aprire la porta.
- Versare in vasca la dose di detersivo non schiumogeno.
- Introdurre sul cesto le pentole e i recipienti sporchi posizionandoli capovolti.
- Disporre le stoviglie sul cesto evitando di lavare stoviglie decorate, il contatto dell'argenteria con gli altri metalli e l'essiccazione dei residui di cibo sulle stoviglie.

ATTENZIONE

Asportare dalle stoviglie i residui solidi più consistenti onde evitare l'intasamento dei filtri.

- Pretrattare le stoviglie con sola doccia d'acqua fredda o tiepida, senza l'uso di alcun detergente.
- Introdurre il cestello con le stoviglie sporche.

Aumentare / diminuire la pressione dell'acqua

Per lavaggio di pentole leggere:

- svitare il dado ad alette "X" (Figura 20);
- premere la valvola di limitazione "Y" (Figura 20) verso l'interno per ridurre la pressione dell'acqua nel braccio di lavaggio inferiore e aumentare in questo modo la pressione dell'acqua nel braccio di lavaggio superiore, in modo che le pentole rimangano nella loro posizione.
- riavvitare il dado ad alette "X" (Figura 20).

Per il lavaggio di pentole grandi e pesanti:

- svitare il dado ad alette "X" (Figura 20);
- estrarre la valvola di limitazione "Y" (Figura 20);
- riavvitare il dado ad alette "X" (Figura 20).

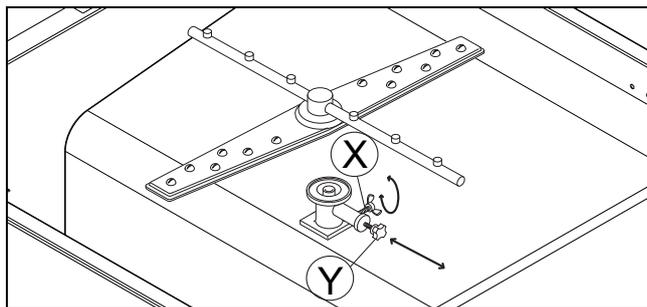


Figura 20 Regolazione pressione acqua lavaggio

- Chiudere la porta e scegliere il ciclo di lavaggio opportuno; si accende la spia corrispondente e inizia il ciclo di lavaggio.

Cicli di lavaggio utilizzabili:

- Ciclo automatico I

Per pentole poco sporche: premere il tasto "G" (vedi Tabella 2 "Pannello comandi" e tabella tempi).



- Ciclo automatico II (consigliato)

Per pentole normalmente sporche: premere il tasto "H" (vedi Tabella 2 "Pannello comandi" e tabella tempi).



- Ciclo automatico III

Per pentole molto sporche: premere il tasto "I" (vedi Tabella 2 "Pannello comandi" e tabella tempi).



- Ciclo manuale IV

Per pentole particolarmente sporche con residui essiccati, pentole di forma particolare o per esigenze specifiche dell'utente: premere il pulsante "L" (vedi Tabella 2 "Pannello comandi"), corrispondente ad un lavaggio continuo finché l'operatore non seleziona un ciclo automatico.



- Per interrompere il lavaggio è sufficiente premere il tasto del ciclo selezionato, o aprire la porta.
- Per continuare il lavaggio premere ancora il tasto del ciclo selezionato, o chiudere la porta. Il ciclo riprenderà da dove interrotto.
- Al termine del lavaggio la lavastoviglie emette una serie di segnali acustici e sul display lampeggia "END"



aprire la porta e togliere il cestello con le stoviglie pulite.

ATTENZIONE

La nostra apparecchiatura non è in grado di rimuovere sporco bruciato depositato sulle stoviglie. Effettuare un pretrattamento meccanico/chimico (ad esempio effettuare prelavaggio sotto acqua corrente) prima di inserire stoviglie con questa tipologia di sporco.

ATTENZIONE

L'uso di detersivi "schiumogeni" / non specifici o comunque utilizzati in modi diversi da quanto prescritto dal produttore degli stessi, può provocare danni alla lavastoviglie e compromettere il risultato di lavaggio.

ATTENZIONE

La mancata rimozione dei residui di detergente, eventualmente utilizzato per il prelavaggio manuale, può provocare il malfunzionamento della lavastoviglie e compromettere il risultato di lavaggio.

Cambiare l'acqua della vasca almeno 2 volte al giorno.

Caricamento cesti in dotazione

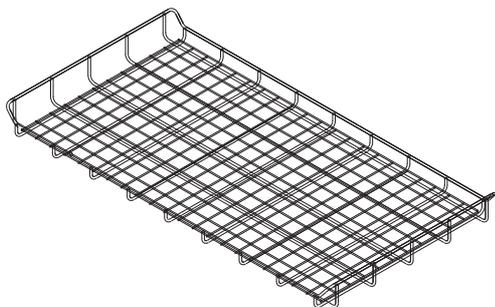


Figura 21 Cesto per pentole

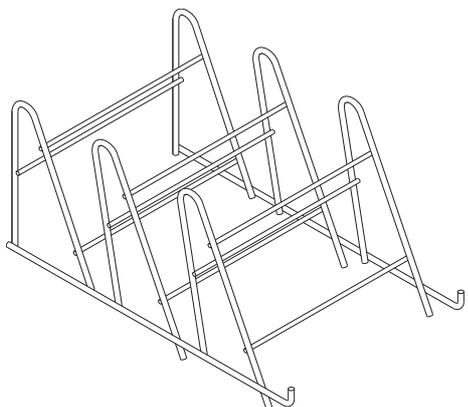


Figura 22 Portateglie

17 Allarmi

Quando la lavastoviglie presenta un'anomalia generica il display visualizza il codice allarme rilevato.

Ad esempio:



Elenco possibili allarmi documentati nella macchina con relativa causa / soluzione.

Codice	Descrizione	Causa/ Soluzione
A1	MANCANZA D'ACQUA	Verificare se il rubinetto è aperto. Verificare se il filtro acqua in ingresso è ostruito. Verificare la pressione minima di rete.
B1	SCARICO NON EFFICIENTE	Controllare se non vi siano ostruzioni sul tubo di scarico.
B2	LIVELLO ACQUA IN VASCA TROPPO ALTO	Controllare se non vi siano ostruzioni sul tubo di scarico.
C1..C9	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA	
E1..E8	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA	L'apparecchiatura continua a funzionare ma è consigliato l'intervento del tecnico per le verifiche del caso.

18 Pulizia della macchina

La pulizia deve essere effettuata dopo ogni giorno di utilizzo. Usare acqua calda e, se necessario, un detergente/detersivo neutro, una spazzola morbida o una spugna. Se usate un altro tipo di detergente seguite attentamente

le istruzioni della casa produttrice ed osservate le prescrizioni di sicurezza contenute nelle schede informative che seguono il preparato o la sostanza.

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale di sostanze inquinanti si consiglia di pulire l'apparecchiatura (esternamente e ove necessario internamente) con prodotti aventi una biodegradabilità superiore al 90%.



ATTENZIONE!

Non utilizzate paglietta o materiale simile per la pulizia delle superfici inossidabili. Non utilizzare detergente contenente cloro.



ATTENZIONE!

La macchina non deve essere pulita con getti d'acqua.



ATTENZIONE!

Il contatto con sostanze chimiche (ad es.: detersivo, brillantante, disincrostante, ecc.) senza utilizzare appropriate misure di sicurezza (ad es.: dispositivi di protezione individuale), può comportare l'esposizione a rischio chimico ed eventuali danni alla salute. Fare pertanto sempre riferimento alle schede di sicurezza e alle etichettature del prodotto utilizzato.

18.1 Fine servizio e pulizia interna giornaliera

La macchina può eseguire un ciclo di pulizia automatico per facilitare la fuoriuscita di eventuali residui e garantire nel tempo una maggiore igiene.

Pulizia della vasca

- Aprire la porta ed estrarre il cestello con le pentole pulite.
- Sganciare la porta per accesso alla vasca (Figura 23):
 - Alzare il chiavistello "S" e tirare leggermente la porta verso l'esterno.
 - Alzare il chiavistello "T" e tirare leggermente la porta verso l'esterno.
- Tirare verso l'esterno la porta fino ad estrarla completamente facendo attenzione a non incastrarla.

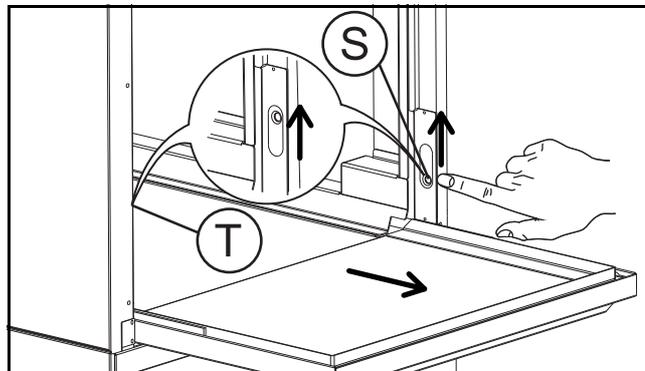


Figura 23 Sganciare la porta

- Accompanyare la porta verso il basso.
- Rimuovere i filtri vasca "C" - "D" - "E" (Figura 24).

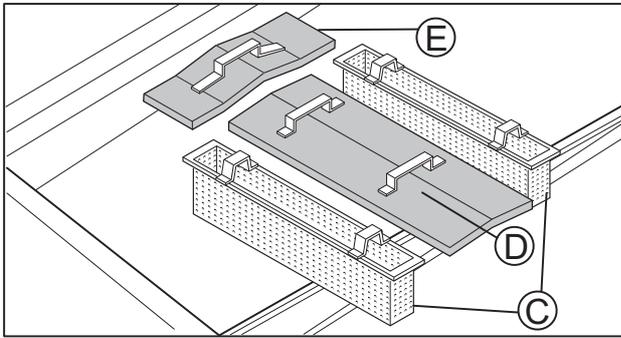


Figura 24 Filtri vasca

- Lavare i filtri sotto un getto d'acqua con una spazzola di nylon.
- Riposizionare la porta (Figura 25):
 - Alzare la porta fino a quando ne è permesso il movimento (orizzontale).
 - Spingere la porta verso l'interno, evitando di incastrarla, fino a quando il chiavistello "S" e "T" non sono scesi entrambi nella posizione iniziale (tutto giù). Quest'ultima operazione è correttamente eseguita se risulta impossibile tirare verso l'esterno la porta sia dal lato del chiavistello "S" e sia dal lato del chiavistello "T".

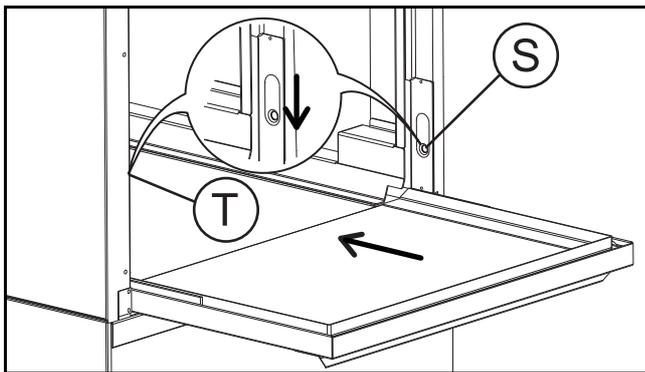


Figura 25 Riposizionare la porta

- Chiudere la porta accompagnandola verso l'alto.
- Selezionare il ciclo di pulizia premendo il tasto "M" (Tabella 2 "Pannello comandi").



Durante tutto il ciclo di pulizia sul display è visualizzato il messaggio "CLE" ("CLEAN"):



- Trascorsi alcuni minuti, 3 segnali acustici indicano la fine del ciclo di pulizia e sul display lampeggia il messaggio "END":



- Spegnerla lavastoviglie premendo il tasto "A" (Tabella 2 "Pannello comandi").



- Disinserire l'interruttore generale a monte dell'apparecchiatura.
- Chiudere il rubinetto alimentazione acqua.
- Per ripristinare il funzionamento della macchina rimontare i componenti rimossi.

Pulizia dei getti

- Togliere i bracci superiori e inferiori di lavaggio "F" e di risciacquo "I", svitando la ghiera "H" (Figura 26).

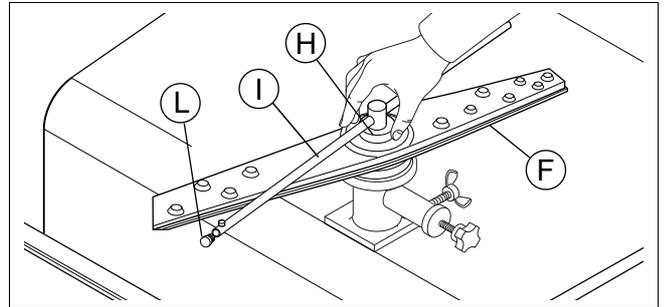


Figura 26 Bracci lavaggio rotanti e bracci risciacquo

- Svitare i tappi "L" (Figura 26) dai getti di risciacquo.

ATTENZIONE

Ogni mese disincrostare i getti di risciacquo "I" (Figura 28) con bagno di aceto o disincrostante.

- Togliere il getto "P" (Figura 27) ruotandolo in senso orario ed estraendolo.
- Svitare i tappi "R" (Figura 27) dai getti laterali.

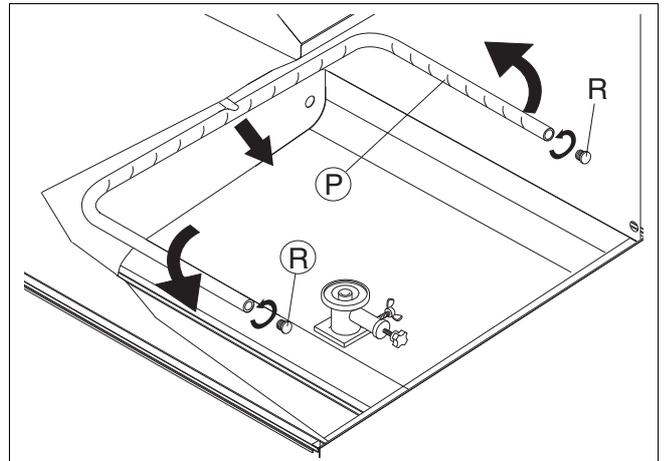


Figura 27 Smontaggio bracci lavaggio fissi

- Lavare accuratamente i getti di lavaggio e di risciacquo e pulire il tutto con acqua calda e detergente/detersivo neutro utilizzando eventualmente una spazzola morbida o una spugna. In particolare, per il getto "P" (Figura 28) usare acqua calda e detergente e se necessario una spazzola morbida "Z" (Figura 28). Non intervenire nell'orifizio degli ugelli con attrezzi o spilli che potrebbero danneggiarli.

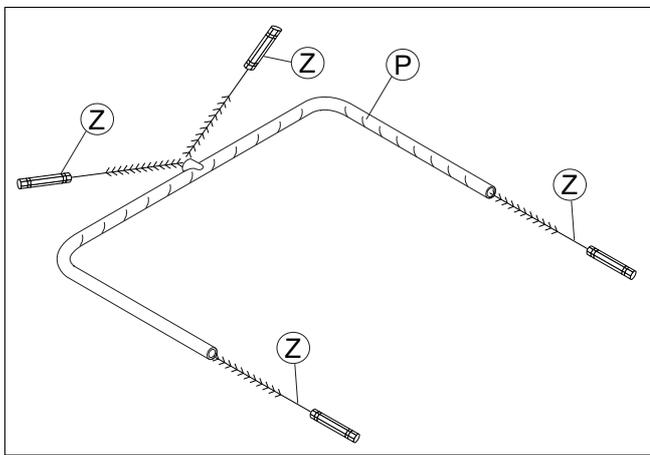
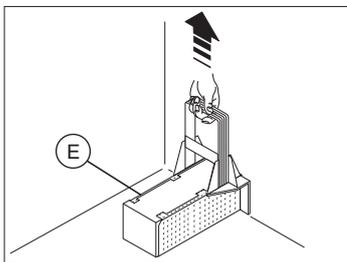


Figura 28 Pulizia bracci lavaggio fissi

Pulizia del filtro pompa lavaggio

- Togliere il filtro "E" e rimuovere eventuali residui di sporco.



Al termine delle operazioni di pulizia, rimontare le parti precedentemente rimosse.

18.2 Pulizia delle superfici esterne

Prima di effettuare le operazioni di pulizia staccare l'alimentazione elettrica all'apparecchiatura.

ATTENZIONE

Lavare le superfici in acciaio inox con acqua tiepida saponata evitando nel modo più assoluto l'uso di prodotti detergenti contenenti sostanze abrasive, paglietta, spazzole o raschietti d'acciaio comune, quindi risciacquare con un panno bagnato ed asciugare con cura.

Pulire il cruscotto con un panno morbido inumidito con acqua e, se necessario, detersivi neutri.

Non lavare l'apparecchiatura con getti d'acqua diretti o ad alta pressione.

Allo scopo di ridurre l'emissione nell'ambiente di sostanze inquinanti si consiglia di pulire l'apparecchiatura (esternamente e ove necessario internamente) con prodotti aventi una biodegradabilità superiore al 90%.

Lasciare la cappotta sollevata per tutto il periodo di inutilizzo della macchina.

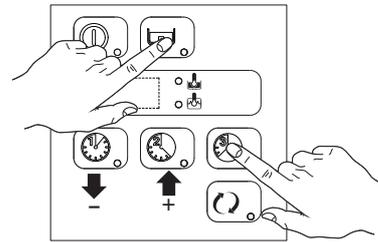
19 Inutilizzo della macchina per un periodo prolungato

Qualora si preveda che la lavastoviglie non venga utilizzata per un lungo periodo di tempo (es.: un mese), seguire attentamente le seguenti istruzioni.

- Chiudere il rubinetto dell'acqua di alimentazione.
- Svuotare completamente la vasca ed eseguire un ciclo di pulizia (vedere paragrafo 18.1 "Fine servizio

e pulizia interna giornaliera").

- Rimuovere e pulire con cura i filtri.
- Svuotare completamente i tubi dei dosatori incorporati togliendo i tubi dalle taniche. Eseguire ripetutamente per almeno 3 volte la procedura riportata al paragrafo "Attivazione manuale".
- Svuotare completamente il boiler premendo contemporaneamente i pulsanti come in figura



- Un segnale acustico indicherà lo svuotamento avvenuto.
- Pulire la macchina esternamente ed internamente come indicato nei paragrafi 18.1 "Fine servizio e pulizia interna giornaliera" e 18.2 "Pulizia delle superfici esterne".
- Spalmare su tutte le superfici in acciaio un velo di olio di vaselina.

Alla ripresa dell'utilizzo della macchina seguire quanto prescritto nel paragrafo 14 "Attivazione giornaliera della macchina".

110 Manutenzione

Gli intervalli d'ispezione e manutenzione dipendono dalle condizioni effettive di funzionamento della macchina (ore totali di lavaggio) e dalle condizioni ambientali (presenza di polvere, umidità, ecc.), pertanto non possono essere dati degli intervalli di tempo ben definiti. Comunque è consigliabile, per limitare al minimo le interruzioni di servizio, una scrupolosa e periodica manutenzione della macchina.

Si consiglia pertanto di:

- Disincrostare, una o due volte l'anno, il boiler, le superfici interne della vasca e le tubazioni della macchina (chiamare l'assistenza tecnica).
- Ogni mese disincrostare i getti di lavaggio e risciacquo con bagno d'aceto o disincrostanti.
- Il tubicino interno del dosatore peristaltico brillante e detergente deve essere sottoposto a manutenzione periodica (1 o 2 volte l'anno).
- Pulire, almeno due volte l'anno, il filtro acqua installato a monte dell'apparecchiatura ed il filtrino protezione elettrovalvola (chiamare l'assistenza tecnica).

Si consiglia inoltre di stipulare un contratto di manutenzione preventiva e programmata con l'assistenza tecnica.

110.1 Manutenzione preventiva

È possibile attivare la chiamata di manutenzione preventiva (chiamare l'assistenza tecnica). Al raggiungimento del numero di cicli impostati (ad es.: 20000), sul display appare un avviso di chiamata all'assistenza tecnica.

Questo messaggio suggerisce di chiamare un tecnico specializzato, per un controllo generale dello stato dell'apparecchiatura.

I11 Smaltimento della macchina

Alla fine del ciclo di vita del prodotto evitare che l'apparecchiatura venga dispersa nell'ambiente. Lo smantellamento dell'apparecchiatura deve avvenire nel rispetto delle norme vigenti nel paese di utilizzo.

Tutte le parti metalliche sono in acciaio inossidabile (AISI 304) e smontabili. Le parti in plastica sono contrassegnate con la sigla del materiale.

Il simbolo  riportato sul prodotto indica che esso non deve essere considerato rifiuto domestico, ma deve essere smaltito correttamente, al fine di prevenire qualsiasi conseguenza negativa sull'ambiente e la salute dell'uomo. Per ulteriori informazioni relative al riciclaggio di questo prodotto, contattare l'agente o il rivenditore locale del prodotto, il servizio assistenza post vendita oppure l'organismo locale competente per lo smaltimento dei rifiuti.

I12 Ricerca guasti

LA LAVASTOVIGLIE NON LAVAVA BENE
<ol style="list-style-type: none">1. Controllare se il filtro di aspirazione è sporco e pulirlo accuratamente.2. Controllare che i getti di lavaggio non siano ostruiti da residui solidi.3. Verificare che la quantità del detersivo iniziale e/o le aggiunte successive siano corrette.4. Il ciclo di lavaggio utilizzato è troppo breve. Ripetere il ciclo.5. Controllare che la temperatura vasca sia di almeno 55°C / 131°F.6. Controllare che le stoviglie siano posizionate correttamente nei cestelli.
BICCHIERI E STOVIGLIE NON SONO BENE ASCIUGATI
<ol style="list-style-type: none">1. Controllare che ci sia il brillantante nel contenitore ed eventualmente rabboccare.2. Verificare la quantità di brillantante utilizzato (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").3. Controllare che la temperatura dell'acqua di risciacquo sia compresa fra 80°C e 90°C.
CONDENSA SUI BICCHIERI
<ol style="list-style-type: none">1. Controllare che ci sia il brillantante nel contenitore ed eventualmente rabboccare.2. Controllare la quantità di brillantante utilizzata (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").3. Togliere il cestello dei bicchieri subito dopo la fine del ciclo.
MACCHIE SUI BICCHIERI
<ol style="list-style-type: none">1. Usare solo ed esclusivamente prodotti "non schiumogeni" per lavastoviglie professionali.
PRESENZA ECCESSIVA DI SCHIUMA NELLA VASCA
<ol style="list-style-type: none">1. Controllare che la temperatura dell'acqua di lavaggio non sia inferiore a 55°C / 131°F.2. Controllare se il dosatore del detersivo eroga una dose eccessiva di prodotto (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").3. Accertarsi che la vasca sia stata pulita con detersivi adatti. Svuotare la vasca e risciacquare accuratamente prima di nuovi cicli di lavaggio.4. Se è stato usato un detersivo schiumogeno svuotare e ricaricare la vasca con acqua fino alla scomparsa della schiuma.
BICCHIERI STRIATI O PUNTEGGIATI
<ol style="list-style-type: none">1. Ridurre la quantità del brillantante (vedi paragrafo G4 "Regolazione dei dosatori").
I BRACCI DI LAVAGGIO E/O RISCACQUO RUOTANO LENTAMENTE
<ol style="list-style-type: none">1. Smontare i bracci e pulirli accuratamente.2. Pulire il filtro di aspirazione della pompa di lavaggio.

